



CONSORZIO SERVIZI VALLE CAMONICA

Via Mario Rigamonti
25047 - Darfo B.T.

Tel. 0364/530200 - 532898 - Fax n. 0364/535230
Cod. Fisc. 01254100173 - Part. IVA 00614600989

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2023

- Ⓢ *Stato patrimoniale*
- Ⓢ *Conto economico*
- Ⓢ *Rendiconto finanziario*
- Ⓢ *Relazione sulla gestione*
- Ⓢ *Nota integrativa*
- Ⓢ *Allegati:*
 - a) *Elenco società consolidate*
 - b) *Prospetto dei movimenti del patrimonio netto consolidato*
 - c) *Stato patrimoniale consolidato riclassificato*
 - d) *Conto economico consolidato riclassificato*
- Ⓢ *Relazione della Società di revisione*
- Ⓢ *Relazione del Collegio Sindacale*

CONSORZIO SERVIZI VALLE CAMONICA

SEDE LEGALE: DARFO BOARIO TERME (BS) VIA M. RIGAMONTI, 65

CAPITALE DI DOTAZIONE: EURO 4.052.725 I.V.

REGISTRO IMPRESE, CODICE FISCALE 01254100173 - PARTITA IVA 00614600989

R.E.A. N. 369301

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2023

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

		VALORI ESPRESSI IN EURO	
		31.12.2023	31.12.2022
	ATTIVO		
A)	Crediti Verso Soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B)	Immobilizzazioni:		
I.	<u>Immobilizzazioni immateriali:</u>		
	1) Costi di impianto e di ampliamento	0	0
	2) Costi di sviluppo	0	0
	3) Diritti di brevetto ind. ed utilizz. opere ingegno	0	0
	4) Concessioni, licenze marchi e diritti simili	699.021	590.458
	5) Avviamento	132.680	199.020
	6) Immobilizzazioni in corso e acconti	40.393	1.120.371
	7) Altre	4.553.890	2.960.057
	Totale immobilizzazioni immateriali	<u>5.425.984</u>	<u>4.869.906</u>
II.	<u>Immobilizzazioni materiali:</u>		
	1) Terreni e fabbricati	2.966.848	2.532.113
	2) Impianti e macchinario	37.985.260	38.353.086
	3) Attrezzature industriali e commerciali	1.592.626	1.526.900
	4) Altri beni	979.849	822.630
	5) Immobilizzazioni in corso e acconti	126.835	711.834
	Totale immobilizzazioni materiali	<u>43.651.418</u>	<u>43.946.563</u>
III.	<u>Immobilizzazioni finanziarie:</u>		
	1) Partecipazioni in:		
	a) imprese controllate escluse dal consolid.	0	0
	b) imprese collegate	0	0
	d-bis) altre imprese	49.683	49.683
	2) Crediti		
	3) Altri titoli	5.000	5.000
	Totale immobilizzazioni finanziarie	<u>54.683</u>	<u>54.683</u>
	Totale immobilizzazioni (B)	<u>49.132.085</u>	<u>48.871.152</u>

		<i>VALORI ESPRESSI IN EURO</i>	
		31.12.2023	31.12.2022
C)	Attivo circolante:		
I.	Rimanenze:		
	1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	317.682	354.724
	2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
	3) Lavori in corso su ordinazione	0	0
	4) Prodotti finiti e merci	0	0
	5) Acconti	0	0
	Totale rimanenze	<u>317.682</u>	<u>354.724</u>
II.	Crediti:		
	1) Verso utenti e clienti		
	- entro 12 mesi	17.041.011	23.940.010
	- oltre 12 mesi	463.441	462.098
	2) Verso imprese controllate escluse dal consolid.		
	- entro 12 mesi	0	0
	- oltre 12 mesi	0	0
	3) Verso imprese collegate		
	- entro 12 mesi	0	0
	- oltre 12 mesi	0	0
	4) Verso Enti consorziati		
	- entro 12 mesi	0	0
	- oltre 12 mesi	0	0
	5-bis) Crediti tributari		
	- entro 12 mesi	2.234.109	1.407.375
	- oltre 12 mesi	311.723	376.589
	5-ter) Imposte anticipate	3.330.627	3.358.391
	5-quater) Verso altri		
	- entro 12 mesi	974.209	11.228.731
	- oltre 12 mesi	64.540	64.616
	Totale crediti	<u>24.419.660</u>	<u>40.837.810</u>
III.	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV.	Disponibilità liquide:		
	1) Depositi bancari e postali	6.881.320	6.019.891
	2) Assegni	0	0
	3) Danaro e valori in cassa	6.976	2.763
	Totale disponibilità liquide	<u>6.888.296</u>	<u>6.022.654</u>
	Totale attivo circolante (C)	<u>31.625.638</u>	<u>47.215.188</u>
D)	Ratei e risconti	<u>1.330.688</u>	<u>1.454.873</u>
	TOTALE ATTIVO	<u>82.088.411</u>	<u>97.541.213</u>

		<i>VALORI ESPRESSI IN EURO</i>	
PASSIVO		31.12.2023	31.12.2022
A)	Patrimonio netto:		
I.	Capitale di dotazione	4.052.725	4.052.725
III.	Riserva di rivalutazione	0	0
IV.	Riserva legale	1.951.097	1.951.097
V.	Riserve statutarie	0	0
VI.	Altre riserve:		
	Riserve straordinarie	15.091.858	14.174.328
	Contributi in conto capitale altre	73.337 4	73.337 4
VII.	Riserva per operazione di copertura dei flussi finanziari attesi		
VIII.	Utili (perdite) di Gruppo portati a nuovo	24.882.590	23.040.683
IX.	Utile (perdita) dell'esercizio di Gruppo	3.867.002	2.969.441
	Totale patrimonio netto cons. del Gruppo	49.918.613	46.261.615
X.	Capitale e riserve di Terzi	8.701.411	8.440.202
IX.	Utile (perdita) dell'esercizio di pertin. di Terzi	407.585	304.361
	Totale patrimonio di Terzi	9.108.996	8.744.563
	Totale patrimonio netto consolidato	59.027.609	55.006.178
B)	Fondi per rischi e oneri:		
	1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
	2) Per imposte, anche differite	0	13.200
	3) Strumenti finanziari derivati passivi	0	0
	4) Altri	3.368.709	3.532.634
	Totale fondi per rischi ed oneri	3.368.709	3.545.834
C)	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.188.767	1.148.978
D)	Debiti:		
	3) Debiti verso Soci per finanziamenti	0	0
	4) Debiti verso banche		
	- entro 12 mesi	3.892.320	14.468.634
	- oltre 12 mesi	3.011.593	3.853.780
	5) Debiti verso altri finanziatori		
	- entro 12 mesi	39.355	869.087
	- oltre 12 mesi	110.017	149.372
	6) Acconti		
	- entro 12 mesi	0	75.000
	- oltre 12 mesi	0	0
	7) Debiti verso fornitori		
	- entro 12 mesi	5.106.936	9.431.483
	- oltre 12 mesi	0	0
	9) Debiti verso imprese controllate escluse dal cons.	0	0
	10) Debiti verso imprese collegate	0	0
	11) Debiti verso Enti consorziati	0	0

VALORI ESPRESSI IN EURO

	<u>31.12.2023</u>	<u>31.12.2022</u>
12) Debiti tributari		
- entro 12 mesi	276.523	1.363.890
- oltre 12 mesi	0	0
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- entro 12 mesi	600.585	570.210
- oltre 12 mesi	0	0
14) Altri debiti		
- entro 12 mesi	2.188.249	3.877.484
- oltre 12 mesi	360.130	363.130
Totale debiti (D)	<u>15.585.708</u>	<u>35.022.070</u>
E) Ratei risconti	2.917.618	2.818.153
TOTALE PASSIVO E NETTO	<u>82.088.411</u>	<u>97.541.213</u>

CONSORZIO SERVIZI VALLE CAMONICA

SEDE LEGALE: DARFO BOARIO TERME (BS) VIA M. RIGAMONTI, 65

CAPITALE DI DOTAZIONE: EURO 4.052.725 I.V.

REGISTRO IMPRESE, CODICE FISCALE 01254100173 - PARTITA IVA 00614600989

R.E.A. N. 369301

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2023

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

		VALORI ESPRESSI IN EURO	
		31.12.2023	31.12.2022
A)	Valore della produzione:		
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	80.512.931	105.977.101
2)	Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3)	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	263.561	412.577
5)	Altri ricavi e proventi:		
	- vari	5.897.322	5.299.351
	- contributi in corso esercizio	170.006	259.095
	Totale valore della produzione (A)	86.843.820	111.948.124
B)	Costi della produzione:		
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	54.287.457	78.252.706
7)	Per servizi	13.789.966	15.288.315
8)	Per godimento di beni di terzi	821.001	668.984
9)	Per il personale:		
	a) salari e stipendi	5.226.817	5.050.015
	b) oneri sociali	1.712.410	1.660.179
	c) trattamento di fine rapporto	371.741	439.741
	d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
	e) altri costi	26.146	28.773
	totale voce 9)	7.337.114	7.178.708
10)	Ammortamenti e svalutazioni:		
	a) amm.to immobilizzazioni immateriali	876.116	615.455
	b) amm.to immobilizzazioni materiali	3.526.035	3.286.028
	c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
	d) sval. dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	94.000	567.000
	totale voce 10)	4.496.151	4.468.483
11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	23.590	(119.338)
12)	Accantonamenti per rischi	0	500.000
13)	Altri accantonamenti	0	0
14)	Oneri diversi di gestione	428.021	929.041
	Totale costi della produzione (B)	81.183.300	107.166.899
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	5.660.520	4.781.225

		<i>VALORI ESPRESSI IN EURO</i>	
		<u>31.12.2023</u>	<u>31.12.2022</u>
C)	Proventi e oneri finanziari		
15)	Proventi da partecipazioni	0	0
16)	Altri proventi finanziari:		
d)	proventi diversi dai precedenti		
	- altri	126.883	82.273
17)	Interessi e altri oneri finanziari:		
	- altri	(489.735)	(194.011)
17-bis)	Utili e perdite su cambi	<u>0</u>	<u>0</u>
	Totale proventi e oneri finanziari (C)	(362.852)	(111.738)
D)	Rettifiche di valore di attività finanziarie		
18)	Rivalutazioni:	0	0
19)	Svalutazioni:	<u>0</u>	<u>0</u>
	Totale rettifiche di valore (D)	0	0
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B + C + D)	5.297.668	4.669.487
20)	Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate	<u>1.023.081</u>	<u>1.395.685</u>
21)	Utile (perdita) dell'esercizio inclusa la quota dei terzi	4.274.587	3.273.802
	Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza dei terzi	407.585	304.361
	Utile (perdita) dell'esercizio di competenza del Gruppo	<u><u>3.867.002</u></u>	<u><u>2.969.441</u></u>

GRUPPO CONSORZIO SERVIZI VALLE CAMONICA
RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO
(in unità di Euro)

	31/12/2023	31/12/2022
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile/ (perdita) dell'esercizio	4.274.587	3.273.802
Imposte sul reddito	1.023.081	1.395.685
Interessi passivi / (interessi attivi)	362.852	111.738
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(12.054)	439.986
1. Utile/ (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus / minusvalenze da cessione	5.648.466	5.221.211
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi		500.000
Ammortamenti delle immobilizzazioni	4.402.151	3.901.483
svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Incrementi per lavori interni	(263.561)	(412.577)
Altre rettifiche per elementi non monetari	96.432	148.497
<i>Totale rettifiche elementi non monetari</i>	4.235.022	4.137.403
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	9.883.488	9.358.614
<i>Variazioni del Capitale Circolante Netto</i>		
Decremento / (incremento) delle rimanenze	37.042	(119.338)
Decremento / (incremento) dei crediti verso clienti	6.897.656	(3.791.594)
(Decremento) / incremento dei debiti verso fornitori	(4.324.547)	(7.567.646)
(Decremento) / incremento dei crediti, debiti tributari, imposte anticipate	(1.330.447)	(989.049)
Altre variazioni del capitale circolante netto	8.741.387	(9.704.278)
<i>Totale variazioni CCN</i>	10.021.091	(22.171.905)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	19.904.579	(12.813.291)
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati / (pagati)	(362.852)	(111.738)
(Imposte sul reddito pagate)	(1.514.105)	(1.066.168)
(Utilizzo TFR)	(56.643)	(134.772)
(Utilizzo dei Fondi)	(177.125)	(396.657)
<i>Totale altre rettifiche</i>	(2.110.725)	(1.709.335)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	17.793.854	(14.522.626)
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(3.007.693)	(4.955.752)
Disinvestimenti	59.928	61.609
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(1.439.707)	(1.319.791)
Disinvestimenti	0	620
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(4.387.472)	(6.213.314)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento / (decremento) debiti a breve verso banche	(11.018.727)	14.063.126
Incremento / (decremento) debiti a breve verso altri finanziatori		
Accensione finanziamenti	0	2.107.203
Rimborso finanziamenti	(1.268.861)	(423.102)
<i>Mezzi propri</i>		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	(253.152)	(253.152)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(12.540.740)	15.494.075
(A +B + C) Incremento (decremento) delle disponibilità liquide	865.642	(5.241.865)
Disponibilità liquide al 1° gennaio	6.022.654	11.264.519
Depositi bancari e postali	6.019.891	11.259.997
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	2.763	4.522
Disponibilità liquide al 31 dicembre	6.888.296	6.022.654
Depositi bancari e postali	6.881.320	6.019.891
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	6.976	2.763

CONSORZIO SERVIZI VALLE CAMONICA

Sede in Via Mario Rigamonti, 65 – 25047 Darfo Boario Terme (BS) - Capitale sociale Euro 4.047.725,00 i.v.
Registro Imprese e Codice Fiscale n° 01254100173
R.E.A. n° 369301

Relazione sulla gestione del bilancio consolidato al 31/12/2023

Cenni sul Gruppo

Il bilancio consolidato del Consorzio Servizi Valle Camonica trae origine dai bilanci d'esercizio del Consorzio Servizi Valle Camonica (Capogruppo) e delle Società nelle quali la Capogruppo detiene direttamente o indirettamente la quota di controllo del capitale.

Ai sensi dell'art. 38, 2° comma, del D.Lgs 127/91 l'elenco delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale, invariata rispetto all'esercizio precedente, è il seguente:

Ragione Sociale e sede	Quota Posseduta		Quota del Gruppo in % al 31.12.2023	Metodo di consolidamento
	%	Azionista		
<u>Controllate dirette:</u>				
- VALLE CAMONICA SERVIZI S.r.l. Capitale Sociale Euro 33.808.984 Sede: Via Mario Rigamonti, 65 Darfo Boario Terme (BS)	87,671	Consorzio Servizi Valle Camonica	87,671	Metodo integrale
<u>Controllate indirette tramite la Valle Camonica Servizi S.r.l.</u>				
- VALLE CAMONICA SERVIZI VENDITE S.p.A. Capitale Sociale Euro 1.997.500 Sede: Via Mario Rigamonti, 65 Darfo Boario Terme (BS)	100	Valle Camonica Servizi S.r.l.	87,671	Metodo integrale
- BLU RETI GAS S.r.l. Capitale Sociale Euro 5.000.000 Sede: Via Mario Rigamonti, 65 Darfo Boario Terme (BS)	100	Valle Camonica Servizi S.r.l.	87,671	Metodo integrale

Attività svolte dal Gruppo Consorzio Servizi Valle Camonica

Il Gruppo Consorzio Servizi Valle Camonica svolge la propria attività nel settore dei servizi di pubblica utilità ed in particolare è attivo nei seguenti settori:

- distribuzione e vendita gas;
- vendita energia elettrica;
- servizi di igiene ambientale;
- illuminazione pubblica;
- gestione centrali idroelettriche e produzione energia elettrica;
- gestione calore;
- teleriscaldamento e cogenerazione energia elettrica;
- gestione fibra ottica;
- gestione impianti di videosorveglianza

Il Consorzio Servizi Valle Camonica, storica Capogruppo, svolge attualmente le seguenti attività:

- prestazioni amministrative e tecniche a favore delle Società del Gruppo (segreteria societaria, pianificazione, finanza e controllo, amministrazione, organizzazione, acquisti);
- gestione infrastrutture a banda larga, con l'obiettivo di svilupparle e potenziarle, per creare servizi di TLC, anche integrati, per sostenere ed incrementare il livello di competitività del territorio valligiano; per la relativa gestione, il Consorzio Servizi si avvale di un soggetto esterno selezionato inizialmente tramite specifica gara;
- affitto immobile adibito a sede sociale alle Società del Gruppo;
- realizzazione e gestione di infrastrutture centralizzate di videosorveglianza e rilevazione delle targhe rivolto ai Comuni Soci.

La controllata diretta Valle Camonica Servizi S.r.l. opera nei Comuni della Valle Camonica dal mese di agosto 2003 nella gestione delle attività del settore igiene ambientale svolgendo il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, attuando attività mirate all'educazione ambientale, offrendo consulenze e progettazioni a favore dei Comuni convenzionati.

La società Blu Reti Gas S.r.l., controllata indirettamente tramite Valle Camonica Servizi S.r.l., è stata costituita nell'esercizio 2015 mediante conferimento del ramo d'azienda distribuzione gas da parte della stessa Valle Camonica Servizi S.r.l., con l'obiettivo di accentrare in capo ad un unico soggetto tutti gli assets attinenti tale servizio.

Blu Reti Gas S.r.l. opera nei Comuni della Valle Camonica, occupandosi di tutte le attività inerenti la distribuzione del gas naturale, comprese la progettazione, costruzione, lo sviluppo e la sostituzione, la manutenzione ordinaria e straordinaria e la gestione della rete e degli impianti di distribuzione del gas, l'attività di misura e qualsiasi altra attività connessa o strumentale, nel rispetto della normativa e delle delibere dell'A.R.E.R.A. (Autorità di regolazione per energia, reti ed ambiente). Effettua inoltre attività di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione di reti ed impianti in genere anche per conto di terzi.

Infine, la società Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. (anch'essa controllata indirettamente tramite Valle Camonica Servizi S.r.l.) che si occupa della vendita di gas e di energia elettrica, in particolare nei comuni della Valle Camonica e nel limitrofo Comune di Rogno, e della gestione del servizio di teleriscaldamento e cogenerazione elettrica presente in alcuni Comuni, nonché alla vendita di metano per autotrazione e ai servizi complementari ed accessori alle predette attività.

Quadro normativo e regolamentare di riferimento

Il quadro normativo e regolatorio all'interno del quale il Gruppo svolge le proprie attività è soggetto a frequenti variazioni nel tempo, per effetto di leggi, regolamenti, direttive e Delibere di Autorità che disciplinano la natura e durata delle concessioni, l'organizzazione dei servizi e la regolazione tariffaria.

La complessità della materia può essere sintetizzata fornendo, nel seguito, l'indicazione di massima del quadro regolatorio relativo ai servizi gestiti dal Gruppo, con indicazione delle principali variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Distribuzione gas naturale

Il Gruppo ha operato nel settore della distribuzione del gas naturale attraverso la società controllata Blu Reti Gas S.r.l. (società controllata al 100% da Valle Camonica Servizi S.r.l.).

In merito, si ritiene opportuno, tracciare il quadro dell'evoluzione normativa in tale settore e fare una breve sintesi dell'attuale situazione.

Come noto le norme di settore del servizio pubblico di distribuzione del gas naturale prevedono che l'organizzazione di tale servizio, compreso il relativo affidamento, avvenga a livello sovra comunale sulla base di ambiti territoriali minimi (ATEM).

Il Ministro per lo sviluppo economico ha individuato 177 ambiti territoriali minimi in cui è stato ripartito il territorio a livello nazionale con il DM 19 gennaio 2011 con il cosiddetto "Decreto Ambiti". L'elenco dei comuni rientranti in ciascun ambito è stato identificato con il D.M. 18.10.2011 ed infine, le regole per lo svolgimento della gara d'ambito, i requisiti per la partecipazione alla gara e i criteri di valutazione delle offerte sono stati definiti con D.M. 12.11.2011 – c.d. regolamento sulle gare d'ambito – pubblicato in gazzetta ufficiale il 27/1/2012 ed entrato in vigore in data 11 febbraio 2012.

Blu Reti Gas S.r.l. è il gestore del servizio di distribuzione gas in 31 comuni (su un totale di 45 comuni metanizzati) rientranti nell'ambito denominato Brescia 1 nord Ovest.

Tale ambito era inserito nel primo gruppo di ambiti per i quali doveva essere indetta la gara di distribuzione del gas.

Allo stato attuale, dopo un breve iter intrapreso dalla stazione appaltante (Comunità Montana di Valle Camonica) e subito rinviato in attesa di valutazioni da parte di ARERA, la procedura risulta ancora sospesa.

Blu Reti Gas pertanto monitorerà costantemente la situazione in modo da prepararsi all'eventuale ripresa della procedura pubblica o ad altre determinazioni che dovessero pervenire da parte della Comunità Montana di Valle Camonica.

Vendita gas naturale ed energia elettrica

Il Gruppo opera nel settore della vendita del gas naturale ed energia elettrica attraverso la controllata Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A..

Per quanto riguarda i settori in cui opera la società (vendita gas ed energia elettrica), nell'esercizio 2023 non vi sono stati provvedimenti normativi di particolare rilievo per l'attività della Società.

Ambiente

Il Gruppo opera nel settore ambientale attraverso la controllata Valle Camonica Servizi, società che, dall'08/01/2014, da Società per Azioni si è trasformata in Società a responsabilità limitata ed ha approvato contestualmente uno statuto societario conforme alle norme comunitarie del cosiddetto “*in house providing*”, assumendo così, di fatto, una struttura giuridico societaria che consente l'affidamento diretto alla medesima, da parte dei Soci, dei servizi pubblici locali.

A seguito di ciò, sono state approvate da parte di tutti i comuni soci nuove convenzioni di affidamento del servizio di igiene ambientale, della durata di dodici anni, che permettono un'adeguata programmazione di lungo periodo dei servizi espletati e degli investimenti infrastrutturali necessari. Da anni continua la spinta propositiva della società nei confronti delle amministrazioni per orientare il servizio di raccolta verso una forma domiciliare, rispetto a quella tradizionale, in quanto garantisce performance di raccolta differenziata dei rifiuti nettamente superiori.

Illuminazione pubblica, Gestione calore, Teleriscaldamento e cogenerazione energia elettrica, Gestione fibra ottica e gestione impianti di videosorveglianza

Per quanto riguarda i servizi in cui opera il Gruppo quali l'illuminazione pubblica, la gestione calore, il teleriscaldamento e cogenerazione energia elettrica, la gestione della fibra ottica e la gestione impianti di videosorveglianza, nell'esercizio 2023 non vi sono stati provvedimenti normativi di particolare rilievo per l'attività del Gruppo.

Analisi della situazione del Gruppo e dell'andamento e del risultato della gestione

Nel corso dell'esercizio 2023 il Gruppo nel suo complesso ha conseguito risultati economici positivi nonostante una riduzione dei volumi di attività.

In adempimento a quanto richiesto dall'art. 2428, comma 2, del Codice Civile, di seguito viene proposta la riclassificazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico dell'esercizio 2023, la relativa comparazione con l'esercizio precedente e vengono presentati i principali indicatori di risultato e finanziari, ritenuti necessari per una migliore comprensione della situazione del Gruppo e dell'andamento e del risultato della sua gestione.

Sintesi dei principali dati patrimoniali, economici e finanziari e dei relativi indicatori di risultato

Dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato del Gruppo è il seguente (in migliaia di euro):

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	2023		2022	
	(€/000)	%	(€/000)	%
Immobilizzazioni immateriali (B.I)	5.426		4.870	
Immobilizzazioni materiali (B.II)	43.651		43.947	
Immob. fin. e crediti a m/l termine (B.III – entro + C oltre + D oltre)	2.030		2.211	
Capitale fisso (1)	51.107	62,26%	51.028	52,31%
Rimanenze (C.I)	318		355	
Crediti a breve termine (B.III entro + C.II entro)	23.580		39.935	
Altre attività a breve termine (C.III + D entro)	195		202	
Disponibilità liquide (C.IV)	6.888		6.023	
Capitale circolante (2)	30.981	37,74%	46.515	47,69%
CAPITALE INVESTITO (1 + 2)	82.088	100%	97.543	100%
Capitale (A.I)	4.053		4.053	
Riserve (da A.II a A.VIII)	50.700		47.680	
Utile (perdita) dell'esercizio (A.IX)	4.275		3.274	
Capitale proprio (3)	59.028	71,91%	55.007	56,39%
Fondi per rischi ed oneri e TFR (B + C)	4.557		4.695	
Passività finanziarie a m/l termine (da D1 a D5 oltre)	3.122		4.003	
Altri debiti a m/l termine (da D6 a D14 oltre + E oltre)	3.039		2.971	
Passività consolidate (4)	10.718	13,06%	11.669	11,96%
Passività finanziarie a breve termine (da D1 a D5 entro)	3.931		15.338	
Altri debiti a breve termine (da D6 a D14 entro + E entro)	8.411		15.529	
Passività correnti (5)	12.342	15,04%	30.867	31,64%
Totale capitale di terzi (4 + 5)	23.060	28,09%	42.536	43,61%
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO (3 + 4 + 5)	82.088	100%	97.543	100%

Dati economici

L'andamento economico del Gruppo è sintetizzato dal seguente prospetto di conto economico riclassificato (in migliaia di euro):

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	2023		2022	
	(€/000)	%	(€/000)	%
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni (A1)	80.513		105.977	
2. Altri ricavi e proventi (da A2 a A5)	6.331		5.971	
3. Totale valore della produzione (1 + 2)	86.844	100%	111.948	100%
4. Acquisti e consumi (B6 + B11)	54.311		77.271	
5. Servizi e costi operativi (B7 + B8 + B14)	15.039		17.748	
6. Valore aggiunto (3 - 4 - 5)	17.494	20,14%	16.929	15,12%
7. Costo del lavoro (B9)	7.337		7.179	
8. Margine Operativo Lordo (EBITDA) (6 - 7)	10.157	11,70%	9.750	8,71%
9. Ammortamenti (B10a + B10b)	4.402		3.901	
10. Svalutazioni e accantonamenti (B10c + B10d + B12 + B13)	94		1.067	
11. Risultato Operativo (EBIT) (8 - 9 - 10)	5.661	6,52%	4.782	4,27%
12. Saldo gestione finanziaria (C15 - C16 - C17)	(363)		(112)	
13. Rettifiche di attività finanziarie				
13. Risultato prima delle imposte (11 + 12)	5.298	6,10%	4.670	4,17%
14. Imposte (E20)	1.023		1.396	
15. Utile (Perdita) dell'esercizio (13 - 14)	4.275	4,92%	3.274	2,92%

Dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2023 è la seguente (in migliaia di euro):

	31/12/2023	31/12/2022
Disponibilità liquide	(6.888)	(6.023)
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	3.892	14.469
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)	39	869
Debiti finanziari a breve termine	3.931	15.338
Posizione finanziaria netta a breve termine	(2.957)	9.315
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	3.012	3.854
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)	110	149
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	3.122	4.003
Posizione finanziaria netta	165	13.318

La posizione finanziaria netta evidenzia un netto miglioramento rispetto al precedente esercizio sostanzialmente dovuto alla riduzione dell'indebitamento a breve della partecipata Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. che nel precedente esercizio si era trovata a richiedere a fine esercizio finanziamenti a breve termine ad istituti di credito al fine di finanziare gli anticipi di fornitura di gas metano.

Indicatori finanziari

Ai fini di quanto richiesto dal secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, i principali indicatori finanziari sono riportati e commentati qui di seguito:

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		2023	2022
Margine primario di struttura	<i>Mezzi propri - Attivo fisso</i>	7.919.956	3.978.670
Quoziente primario di struttura	<i>Mezzi propri / Attivo fisso</i>	1,15	1,08
Margine secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso</i>	18.637.552	15.647.287
Quoziente secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso</i>	1,36	1,31

La struttura patrimoniale al 31 dicembre 2023 è ulteriormente migliorata rispetto all'esercizio precedente. Il quoziente primario di struttura supera l'unità, ad evidenza di una situazione in cui le attività immobilizzate risultano interamente finanziate da mezzi propri.

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI		2023	2022
Quoziente di indebitamento complessivo	<i>(Pml + Pc) / Mezzi Propri</i>	0,39	0,77
Quoziente di indebitamento finanziario	<i>Passività di finanziamento / Mezzi Propri</i>	0,12	0,35

Gli indici sulla struttura dei finanziamenti evidenziano un netto miglioramento rispetto all'esercizio precedente dovuto, come già anticipato, al netto miglioramento dell'indebitamento a breve della controllata Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. che nel precedente esercizio si era trovata a richiedere a fine esercizio finanziamenti a breve termine ad istituti di credito per finanziare gli anticipi di fornitura di gas metano.

INDICATORI DI SOLVIBILITA'		2023	2022
Margine di disponibilità	<i>Attività correnti - Passività correnti</i>	18.637.552	15.647.288
Quoziente di disponibilità	<i>Attività correnti / Passività correnti</i>	2,51	1,51
Margine di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti</i>	18.319.870	15.292.564
Quoziente di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti</i>	2,48	1,50

A conferma delle indicazioni già fornite dagli indicatori finanziari precedenti, anche i margini di disponibilità e di tesoreria evidenziano un netto miglioramento rispetto all'esercizio precedente.

Per quanto riguarda i principali indici di redditività si ritiene significativo proporre i seguenti:

INDICI DI REDDITIVITA'		2023	2022
ROE netto	<i>Risultato netto / Mezzi propri</i>	7,24%	5,95%
ROE lordo	<i>Risultato lordo / Mezzi propri</i>	8,97%	8,49%
ROI	<i>Risultato operativo / Capitale Investito al netto delle disponibilità liquide</i>	7,53%	5,22%
ROS	<i>Risultato operativo / Ricavi di vendite</i>	7,03%	4,51%

Gli indicatori di redditività risultano sostanzialmente allineati all'esercizio precedente ed evidenziano il buon livello di efficienza raggiunto dalla gestione operativa del Gruppo.

Dopo aver illustrato i dati della gestione del Gruppo nel suo complesso, di seguito vengono fornite informazioni sull'andamento della gestione nei vari settori in cui il Gruppo opera.

Andamento del Gruppo per settore

Settore "Gas"

Attività di distribuzione

Nell'ambito della distribuzione del gas il Gruppo ha operato nel corso del 2023 tramite Blu Reti Gas S.r.l. svolgendo l'attività di vettoriamento del gas, di lettura dei misuratori, ed altre attività sugli impianti quali la realizzazione di tratti di rete, allacciamenti, posa contatori, piombatura e spiombatura degli stessi e attivazioni di fornitura su richiesta delle società di vendita.

I corrispettivi di tale servizio sono determinati in base ai punti di riconsegna, per ognuno dei quali sono applicate apposite tariffe dell'A.R.E.R.A. (Autorità di regolazione per energia, reti ed ambiente), denominate "tariffe di riferimento".

L'applicazione di tali tariffe non consente ad alcune Società di coprire integralmente i costi di gestione degli impianti e di maturare un adeguato margine per l'attività svolta. Per tale motivo, oltre alle tariffe obbligatorie, l'A.R.E.R.A. determina anche gli importi che la Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali riconosce per sopperire a quanto sopra.

Anche Blu Reti Gas S.r.l. rientra tra le società che maturano integrazioni da parte di tale Cassa.

Si ricorda che le tariffe di riferimento vengono deliberate annualmente dall'A.R.E.R.A. tenendo conto dei punti di riconsegna dell'anno precedente. Successivamente alla chiusura dell'esercizio in cui hanno trovato applicazione le tariffe deliberate, le società di distribuzione comunicano all'A.R.E.R.A. i punti di riconsegna fatturati in tale anno e sulla base di questo dato, e di altre informazioni obbligatoriamente dovute all'Autorità, la stessa ridetermina il vincolo definito dei ricavi dell'anno precedente, e conseguentemente vengono definiti gli importi da conguagliare con la Cassa per i servizi energetici ed ambientali.

Tenuto conto che tale rideterminazione delle tariffe da parte dell'A.R.E.R.A. dovrebbe avvenire entro il mese di ottobre dell'anno successivo a quello di competenza, è comprensibile come non sia per nulla agevole l'accertamento dei ricavi da iscrivere nel bilancio di chiusura relativamente al servizio di vettoriamento del gas.

Relativamente ai proventi del servizio di distribuzione e misura del gas di competenza dell'esercizio 2023, pur tenendo conto delle incertezze che regolano la materia, la Società li ha quantificati pari a circa euro 5.367.000, determinati dall'Ufficio distribuzione, tenuto conto degli elementi comunicati all'autorità medesima (investimenti, ammortamenti ecc ...) e dei meccanismi di calcolo che dovrebbero essere utilizzati dalla stessa per stabilire le tariffe definitive dell'anno 2023.

Al 31/12/2023 la società distribuiva il gas a circa 37.000 punti di riconsegna di cui circa 28.000 a servizio di Clienti di Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A..

Attività di vendita

Nell'attività di vendita del gas il Gruppo opera tramite Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A..

L'attività di vendita del gas metano si conferma prevalente per la Società sia in termini di margine lordo di fornitura che di numero di clienti. Il gas metano è fornito prevalentemente sul territorio bresciano da Pisogne a Edolo e in alcuni Comuni a Nord di Edolo e sul territorio bergamasco del Comune di Rogno. I distributori principali con cui opera restano Blu Reti Gas S.r.l., 2i Rete Gas ed Erogasmet S.p.A.. che attualmente distribuisce il gas per meno di cento clienti nel comune di Pisogne, dove, anche a seguito dell'apertura del nuovo punto energia, ci si auspica un aumento del numero di clienti forniti.

Nel settore del gas, la Società ha registrato i risultati di seguito riportati, comparati con quelli dell'esercizio precedente:

		2023	2022	differenza
Ricavi	euro	31.314.977	50.524.878	-19.209.901
Costi	euro	27.844.183	43.954.160	-16.109.977
Differenza	euro	3.470.794	6.570.718	-3.099.924
Quantità erogate	mc	34.418.215	38.520.666	-4.102.451
margin	€/mc.	0,10084	0,17058	-0,06973
Clienti al 31.12	numero	29.787	30.217	-430

L'anno 2023 è stato caratterizzato dalla migrazione di gruppi di clienti gas da un fornitore all'altro, coinvolgendo sia i clienti in tutela, che si sono trovati nella necessità di trovare un fornitore al mercato libero entro il 31 dicembre 2023, sia i clienti già al mercato libero, a causa di una perdita di fiducia nel proprio fornitore storico provocata dall'aumento delle tariffe. In questa situazione, la società ne ha subito gli effetti e se da un lato ha perso alcuni clienti storici, dall'altra ne ha anche acquisiti altri grazie alla presenza sul territorio che le ha consentito di attrarre nuovi clienti.

Di conseguenza, rispetto al delta negativo di circa -1.200 clienti persi nel 2022, la perdita di clienti nel 2023 si è ridotta a -430, mitigata proprio dalle nuove entrate di clienti.

Il calo dei volumi di vendita non è tuttavia dovuto alla perdita dei clienti quanto piuttosto a un inverno particolarmente mite, con temperature, altamente al di sopra della media stagionale dell'ultimo decennio, nonché dalla contrazione del consumo da parte dei clienti, dovuta alla limitazione dei consumi da parte dei clienti spaventati dalle tariffe molto alte al timore di ricevere fatture con importi elevati. Le quantità di gas erogate hanno registrato un decremento di circa - 4.102.000 mc venduti.

Con la diminuzione dei volumi di vendita, si sono ridotti anche i volumi di acquisto. Perciò, i costi per l'acquisto del gas sono stati inferiori, anche considerando il fatto che le tariffe sono state più basse rispetto all'anno precedente.

Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. è inoltre proprietaria e gestisce un impianto di distribuzione di gas metano per autotrazione, situato nel Comune di Esine, in località Toroselle.

A seguire si evidenziano i risultati conseguiti nell'esercizio relativi all'acquisto del carburante e alla sua rivendita, comparati con quelli del periodo precedente. Precisamente:

	2023	2022	differenza
ricavi da vendita metano auto	299.180	338.179	-38.999
costi acquisto metano auto	195.867	394.720	-198.853
Margine lordo	103.313	-56.541	159.854
mc erogati dalle pompe	300.899	258.299	42.600

Nel 2023, il prezzo del gas per autotrazione si è ridimensionato rispetto all'anno precedente. I clienti che per le problematiche del prezzo troppo elevato nel 2022, avevano preferito rifornire i loro veicoli con combustibili alternativi, hanno gradualmente ricominciato ad utilizzare i mezzi a metano, come si evince dai mc erogati nell'anno 2023 leggermente aumentati.

Settore "Trading Energia Elettrica"

Nel settore dell'energia elettrica il Gruppo opera per il tramite Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A..

Nel settore dell'energia elettrica la Società ha registrato i risultati di seguito riportati e comparati con quelli dell'esercizio precedente:

	2023	2022	differenza
RICAVI TOTALI DA VENDITA E.E.	23.499.133	29.816.710	-6.317.577
COSTI TOTALI PER ACQUISTO E.E.	21.282.584	27.814.183	-6.531.599
MARGINE TOTALE	2.216.549	2.002.527	214.022
KWH TOTALI EROGATI	85.410.565	88.760.198	-3.349.633
Clienti attivi al 31 dicembre	25.597	22.846	2.751

La previsione della fine del mercato di tutela elettrico e strategie di prezzo "inconsuete" adottate dal principale fornitore nazionale nel mercato libero hanno spinto numerosi utenti a cercare nuovi diversi fornitori nel mercato libero.

Forte della presenza diffusa dei Punti Energia sul territorio e delle offerte convenienti nel mercato libero, la società è riuscita ad attirare un considerevole numero di clienti, tanto che il 2023 si è chiuso con una crescita di +2.751 clienti.

Tuttavia, nonostante l'aumento del numero dei clienti, i volumi venduti sono diminuiti a causa di una forte contrazione dei consumi dovuta alle residue conseguenze della crisi economica e alla paura dei prezzi elevati.

La diminuzione delle tariffe ha inciso sia sul costo di acquisto che sul ricavo di vendita che sono entrambi diminuiti.

Settore "Igiene Urbana"

Nella gestione delle attività connesse al settore di igiene ambientale il Gruppo opera tramite Valle Camonica Servizi S.r.l. effettuando le seguenti attività:

- servizi di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti urbani e speciali;
- realizzazione e gestione di isole ecologiche/centri di raccolta;
- formazione all'interno delle scuole mediante lo svolgimento di attività mirate all'educazione ambientale;
- consulenza e progettazioni a favore dei Comuni convenzionati.

Nel corso del 2013, a seguito della trasformazione della società nella forma giuridica di società a responsabilità limitata, è stato adottato anche un nuovo statuto societario conforme alle norme comunitarie del cosiddetto "*in house providing*" (ulteriormente modificato dai Soci nel corso dell'assemblea straordinaria tenutasi il giorno 11/03/2017 per adeguarlo alle disposizioni del decreto legislativo 175/2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", applicabile alla società).

Con le modifiche apportate nel 2013 allo statuto, confermate in sede di revisione 2017, di fatto la società si è dotata di una struttura giuridico societaria che consente l'affidamento diretto alla medesima, da parte dei Soci, dei servizi pubblici locali.

Conseguentemente, nel corso del 2013 sono state approvate da parte di tutti i comuni soci nuove convenzioni di affidamento del servizio di igiene ambientale, della durata di dodici anni, che permettono un'adeguata programmazione di lungo periodo dei servizi espletati e degli investimenti infrastrutturali necessari.

Si deve inoltre rilevare che da alcuni anni continua la spinta propositiva della società nei confronti delle amministrazioni per orientare il servizio di raccolta verso una forma domiciliare, rispetto a quella tradizionale, in quanto garantisce performance di raccolta differenziata dei rifiuti nettamente superiori.

Sotto il profilo operativo i rifiuti urbani non differenziati raccolti dalla società nei territori dei comuni serviti vengono conferiti presso il termovalorizzatore di Brescia di proprietà della società A2A ambiente S.p.A. – Gruppo A2A - con la quale il giorno 28/12/2022, in seguito ad apposita procedura di evidenza pubblica, è stato stipulato un contratto della durata di 24 mesi, con scadenza, pertanto, al 31/12/2024. I rifiuti urbani indifferenziati raccolti durante l'anno 2023 nei 40 comuni serviti sono risultati pari a 12.028 tonnellate, mentre il quantitativo di rifiuti raccolti in modo differenziato pari a 40.587 tonnellate: mediamente quindi la percentuale di raccolta differenziata nei comuni serviti si è attestata intorno al 77%, con un incremento di circa l'1% rispetto al dato del 2022, che era risultato pari a circa il 76%. Da questi dati sono esclusi, per congruità con i dati degli anni precedenti, i quantitativi di raccolta differenziata effettuati dalle Associazioni nei vari paesi.

Grazie agli sforzi gestionali ed economici prodotti in questi anni dalla Società, i Comuni serviti della Valle Camonica risultano progressivamente avvicinarsi ai parametri fissati dal nuovo testo unico ambientale. Contestualmente è significativo segnalare che solo 1 dei 40 Comuni serviti ha raggiunto percentuali di raccolta differenziata sotto al 40%, un Comune tra il 40% e il 50% e 38 Comuni oltre il 50%; tra questi ultimi si segnalano 34 Comuni che hanno superato la soglia del 65% di raccolta differenziata (di questi, 17 Comuni hanno superato la quota dell'80% di raccolta differenziata), grazie soprattutto all'introduzione della raccolta puntuale sul territorio.

I risultati sopra evidenziati sono il frutto di uno sforzo di collaborazione tra la Società e i Comuni convenzionati volto a promuovere di continuo nuove iniziative, anche sperimentali, che riescano da un lato a promuovere una nuova "cultura ambientale" nei confronti degli utenti e dall'altro a soddisfare le esigenze di tutela del territorio imposte dall'attuale normativa in materia. Un contributo notevole proviene dal passaggio da una raccolta meccanizzata dei rifiuti a una raccolta porta a porta (parziale, totale e/o puntuale) oltre all'introduzione di nuovi servizi di raccolta differenziata (umido).

Unica nota dolente del settore è l'estrema volatilità dei prezzi di smaltimento e/o recupero dei rifiuti raccolti, che hanno causato, e si prevede possano causare anche nell'esercizio 2024, una lievitazione dei costi sostenuti dalla società.

Il motivo è dovuto ad una carenza nazionale di centri di recupero e/o smaltimento che provocano un eccesso di offerta di materiali rispetto alle effettive capacità di trattamento e recupero.

Settore "Gestione Calore, Teleriscaldamento e Cogenerazione"

Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. opera anche nel settore della produzione e vendita di energia elettrica da cogenerazione (teleriscaldamento) in alcuni Comuni, in particolare a Edolo, Cividate Camuno, Capo di Ponte, Angolo Terme e Rogno.

A seguire si forniscono i risultati registrati dalla Società in tale settore, comparati con quelli dell'esercizio precedente.

	2023	2022	differenza
RICAVI			
ricavi teleriscaldamento	2.688.475	3.536.524	-848.049
ricavi da vendita energia elettrica da cogenerazione	1.384.695	1.493.296	-108.601
ricavi da c.d. "certificati bianchi"	250.944	50.310	200.634
ricavi da gestione calore	340.555	398.953	-58.398
TOTALE RICAVI	4.664.669	5.479.083	-814.414
COSTI			
acquisto metano per teleriscaldamento e gestione calore	3.215.315	4.601.226	-1.385.911
costi acquisto pellets	138.186	432.653	-294.467
costo energia elettrica per impianti di teleriscaldamento	109.817	276.752	-166.935
rimanenze iniziali pellets	64.292	22.181	42.111
rimanenze finali pellets	-33.611	-64.292	30.681
TOTALE COSTI	3.493.999	5.268.520	-1.774.521
MARGINE	1.170.670	210.563	960.107
QUANTITA' EROGATE [KWh]	28.066.335	24.799.545	3.266.790

Come per gli altri servizi, l'aumento dei prezzi delle materie prime ha avuto un notevole impatto sui costi e sui ricavi del settore.

Il margine è aumentato principalmente per due ragioni. In primo luogo, i ricavi e i costi dell'energia termica sono diminuiti rispetto all'anno precedente ma i secondi in misura maggiore portando quindi margine alla società. Inoltre, la centrale di Edolo che nell'esercizio precedente era rimasta ferma per la sostituzione di due cogeneratori, ha, nell'anno 2023, funzionato a pieno regime generando più ricavi per la società.

Settore "Gestione Centrali Idroelettriche"

Nel corso dell'anno 2023, Valle Camonica Servizi S.r.l. ha continuato il proprio impegno nella gestione di alcune centrali idroelettriche e nella progettazione-realizzazione di nuovi impianti.

A differenza dell'anno precedente, caratterizzato da un prolungato periodo siccitoso, nel corso del 2023 la produzione idroelettrica è tornata quasi alla normalità seppur al di sotto (di circa un 7%) rispetto al valore atteso.

Relativamente alle singole centraline idroelettriche gestite, si precisa quanto segue:

Centrale idroelettrica di Cervera di Darfo B.T.

La centrale, di proprietà del Comune di Darfo e gestita tramite apposita convenzione dalla società, ha potenza di concessione di 174,88 kW e generatore asincrono da 220 kW.

Dalla relativa gestione, nel 2023 la società ha realizzato un fatturato di oltre 240.000 euro a fronte di una cessione di 1.332.354 Kwh di energia.

Centrale idroelettrica di Artogne

La centrale, di proprietà della società, ha potenza di concessione di 45,60 kW e generatore asincrono da 70 kW. Dalla relativa gestione, nel 2023 la società ha realizzato un fatturato di circa 39.700 euro a fronte di una cessione di 222.847 kwh di energia. La minor produzione rilevata nel 2023 è stata causata da un fermo centrale di circa 4 mesi connesso ad una manutenzione straordinaria.

Centrale idroelettrica di Esine

La centrale idroelettrica in Comune di Esine, di proprietà della società, ha una potenza di concessione di 137,09 kW e un generatore asincrono da 175 kW.

Dalla relativa gestione, la società ha realizzato nel 2023 un fatturato di circa 176.000 euro a fronte di una cessione di 814.702 Kwh di energia.

Centralina idroelettrica di Pian Camuno – Località Valnegra

Dal mese di marzo 2015 è in funzione la centralina idroelettrica sita in località Valnegra in Comune di Pian Camuno, di proprietà della società, che ha una potenza di concessione di 152,70 kW.

Dalla relativa gestione, la società ha realizzato nel 2023 un fatturato di circa 162.000 euro a fronte di una cessione di 741.777 Kwh di energia.

Centralina idroelettrica di Ono San Pietro

Dal mese di marzo 2015 è in funzione la centralina idroelettrica realizzata nel Comune di Ono San Pietro, di proprietà della società, che ha una potenza di concessione di 242,96 kW.

Dalla relativa gestione, la società ha realizzato nel 2023 un fatturato di oltre 300.000 euro a fronte di una cessione di 1.067.769 Kwh di energia.

Si evidenzia che dal 1/03/2017 la produzione della centrale viene ceduta al GSE con tariffa incentivata.

Centralina idroelettrica di Pian Camuno – Località Pelucco

Dal mese di settembre 2012, la società ha acquistato la proprietà di una piccola centralina in Comune di Pian Camuno – Località Pelucco.

Nel 2023 questa centralina è stata praticamente inattiva tutto l'anno dato l'apporto quasi assente della risorsa idrica.

Centralina idroelettrica “Tredenus” nei Comuni di Cimbergo e Paspardo

A fine giugno 2018 è entrata in funzione la centralina idroelettrica realizzata su territorio dei Comuni di Cimbergo e Paspardo, di proprietà della società, che ha una potenza di concessione di 197,44 kw. Dalla relativa gestione, la società ha realizzato nel 2023 un fatturato di circa 320.000 euro a fronte di una cessione di 1.690.611 Kwh di energia.

Si evidenzia che nel 2018 è stato sottoscritto un contratto in base al quale dal 28/06/2018 al 27/06/2038 la produzione della centrale verrà ceduta al GSE con tariffa incentivata.

Centralina idroelettrica “Plagna” nei Comuni di Darfo B.T. e Gianico

Il 07/01/2019 è entrata in funzione la centralina idroelettrica realizzata su territorio dei Comuni di Darfo B.T. e Gianico, di proprietà della società, che ha una potenza di concessione di 49,77 kw.

Dalla relativa gestione, la società ha realizzato nel 2023 un fatturato di oltre 60.000 euro a fronte di una cessione di 420.478 Kwh di energia.

Centralina idroelettrica sul Torrente RE in Comune di Niardo

Il giorno 11/12/2019 è entrata in funzione la centralina idroelettrica realizzata su torrente RE, nel Comune di Niardo, di proprietà della società, che ha una potenza di concessione di 195,90 kw.

Dalla relativa gestione la società ha realizzato nel 2023 un fatturato di circa 78.000 euro a fronte di una cessione di 594.268 Kwh di energia.

Settore “Illuminazione pubblica”

Il Gruppo opera nel settore dell'illuminazione pubblica tramite Valle Camonica Servizi S.r.l.

Fin dal 2003 la Società si è attivata per potenziare ed aumentare i servizi offerti ai comuni soci, puntando in particolare sulla gestione del servizio di pubblica illuminazione. Sono stati presi contatti con alcuni operatori presenti sul territorio, specializzati nel campo della progettazione, realizzazione e gestione di impianti di illuminazione pubblica per la valutazione dello stato di fatto degli impianti nei Comuni della Valle Camonica. Dall'indagine svolta alcuni anni fa si era rilevato che nei 42 Comuni contattati erano presenti oltre 17.600 punti luce di cui l'85% di proprietà e gestito dalla ditta So.L.E. e il 15% ovvero circa 2.600 punti luce dai Comuni.

Dal 2018 l'attività si è concentrata sulla presa in gestione degli impianti esistenti dei Comuni che hanno ritenuto di accettare la proposta di affidamento in house elaborata dalla società e successivamente si è spostata sulla fase progettuale al fine di procedere quanto prima alla riqualifica e messa a norma degli impianti.

La società nel corso degli anni ha progressivamente ampliato il perimetro di gestione dei comuni serviti raggiungendo al 31/12/2023 poco meno di 10.000 centri luminosi in gestione o in fase di riqualifica.

Al 31/12/2023 sono stati messi in esercizio, a seguito di interventi di riqualificazione sostanzialmente terminati, gli impianti di illuminazione dei comuni di Rogno e Darfo Boario Terme.

Nel corso del 2023 sono state poi finalizzate delle nuove iniziative con i comuni di Braone, Cerveno, Civate Camuno e Cedegolo che prevedono una riqualifica completa degli impianti (in gran parte finanziata da Regione Lombardia) con il bando Illumina e una successiva gestione pluriennale dei centri luminosi.

Settore “Gestione Fibra Ottica”

A seguito della deliberazione dell’Assemblea dei Soci del 30/11/2011 del Consorzio B.I.M., in data 10/01/2012 tra lo stesso ed il Consorzio Servizi Valle Camonica è stata sottoscritta la convenzione per la gestione e la manutenzione, da parte di quest’ultimo, delle infrastrutture a banda larga di proprietà dell’ente comprensoriale, il loro sviluppo e potenziamento al fine della creazione di servizi di TLC, anche integrati, per sostenere ed incrementare il livello di competitività del territorio valligiano. Tale convenzione prevede la possibilità per l’affidatario, in relazione al conseguimento degli obiettivi dalla stessa previsti, di avvalersi della prestazione e dell’ausilio di soggetti terzi in possesso dei requisiti previsti dalla legge. Considerato ciò, nel 2012 il Consorzio Servizi ha esperito specifica gara per la scelta del soggetto gestore; il vincitore si è aggiudicato la gara a fronte di un corrispettivo annuo legato al fatturato del servizio appaltato ma comunque non inferiore ad Euro 60.000 annui.

Nel corso del 2018, tenuto conto delle mutate condizioni di mercato, sono stati rivisti al ribasso, con decorrenza 01/01/2019, sia l’importo del canone minimo dovuto dal Consorzio Servizi al Consorzio B.I.M., rideterminato in euro 32.000, che quello dovuto al Consorzio Servizi dal vincitore della gara sopra citata, oggi stabilito nell’importo minimo di euro 25.000.

Si ricorda che il soggetto vincitore della gara nello svolgimento della propria attività imprenditoriale ha incontrato difficoltà operative e finanziarie che lo hanno portato a maturare una situazione economico/patrimoniale tale da indurre i Soci a porre in liquidazione la società.

Tali difficoltà hanno portato alla messa in liquidazione della società e successivamente alla cessione del ramo d’azienda fibra ottica alla società SIM Informatica Srl.

Con atto rogato il 10/02/2021 dal Segretario del Consorzio Servizi Valle Camonica è stato formalizzato il subentro del nuovo soggetto negli atti in precedenza sottoscritti con la società liquidata e pertanto, ad oggi, SIM Informatica Srl è subentrata nella gestione delle infrastrutture a banda larga.

Settore “Videosorveglianza”

Il settore Videosorveglianza è in capo al Consorzio Servizi Valle Camonica.

Nel 2022 è stata sottoscritta la prima convenzione, con l’Unione dei Comuni dell’Alta Valle Camonica, nei cui territori la gestione è iniziata il 01 settembre. A gennaio 2023 è stata sottoscritta anche la convenzione con il Comune di Darfo Boario Terme e il relativo servizio ha avuto inizio dal mese di febbraio.

Andamento delle singole società del gruppo

Consorzio Servizi Valle Camonica

Il Consorzio Servizi Valle Camonica svolge, secondo gli indirizzi ricevuti dai Soci, il ruolo di capogruppo del Gruppo Valle Camonica Servizi, accentrando le funzioni “corporate” e i servizi trasversali a tutte le altre società nonché l’attività relativa alla gestione della fibra ottica.

Nel corso dell’esercizio 2023 ha conseguito ricavi di vendita per 1.581 migliaia di Euro e altri ricavi e proventi per 350 migliaia di Euro.

L’utile netto dell’esercizio 2023 è stato pari a 500 migliaia di Euro.

Valle Camonica Servizi S.r.l.

La Società gestisce le attività del servizio di igiene ambientale, sulla base di convenzioni stipulate con diversi Comuni della Valle Camonica, di gestione di centrali idroelettriche e di progettazione, realizzazione e gestione di impianti di pubblica illuminazione.

La Società ha conseguito nel 2023 ricavi di vendita per 16.140 migliaia di euro rispetto ai 14.265 migliaia di euro del 2022 e altri ricavi e proventi per 428 migliaia di euro rispetto ai 723 migliaia di euro del 2022.

L'utile netto dell'esercizio 2023 è stato pari a 2.427 migliaia di Euro, con un significativo incremento (+75,2%) rispetto all'utile di 1.385 migliaia di Euro conseguito nell'esercizio precedente.

Blu Reti Gas S.r.l.

Blu Reti Gas S.r.l. costituita con atto del 6 giugno 2015 e divenuta operativa a partire dal 13 luglio 2015 nell'ambito della distribuzione gas metano.

La Società ha conseguito nel 2023 ricavi di vendita per 5.631 migliaia di euro e altri ricavi e proventi per 305 migliaia di euro.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni conseguiti dalla società sono quasi interamente riconducibili ai ricavi per il servizio di distribuzione gas.

L'utile netto dell'esercizio 2023 è stato pari a 630 migliaia di Euro.

Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A.

Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A è operativa nell'ambito della vendita di gas naturale alle utenze civili e industriali e dell'attività di trading di energia elettrica.

Nell'esercizio 2023 Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. ha conseguito ricavi di vendita per 62.538 migliaia di Euro (90.764 migliaia di Euro nel 2022), e altri ricavi e proventi per circa 2.178 migliaia di Euro (1.447 migliaia di Euro nel 2022).

L'esercizio 2023 si è concluso con un utile netto di 1.748 migliaia di euro.

Analisi rischi ed incertezze

Come richiesto dall'art. 2428 del Codice Civile, di seguito si procede alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposta l'attività del Gruppo:

- Rischio normativo e regolatorio;
- Rischi strategici;
- Rischi finanziari;
- Rischi operativi.

Rischio normativo e regolatorio

Il quadro normativo e regolatorio è soggetto a possibili variazioni nel tempo, costituendo pertanto una potenziale fonte di rischio, in merito alle leggi che disciplinano la durata delle concessioni di distribuzione del gas e la regolazione tariffaria. Il Gruppo tiene monitorato in continuazione la legislazione di riferimento al fine di valutare e per quanto possibile mitigare i rischi connessi.

Rischi strategici

Il settore delle *local utilities* è in fase di forte evoluzione e consolidamento. Deregolamentazione e liberalizzazione impongono di affrontare con maggior decisione la pressione competitiva, cogliendo le occasioni di crescita aziendale esogena ed endogena che il nuovo scenario di mercato offre.

Da tutto ciò deriva un'esposizione a rischi di carattere normativo, tecnico, commerciale, economico e finanziario che il Gruppo, anche con il supporto di professionisti esterni, stanno costantemente monitorando al fine di porre in essere tutte le azioni necessarie per prevenirli o per mitigarli il più possibile.

Rischi finanziari

1. Rischio di prezzo

Il Gruppo è esposto al rischio prezzo sulle commodity energetiche trattate, ossia gas naturale e energia elettrica, dal momento che sia gli acquisti sia le vendite risentono dell'oscillazione dei prezzi di tali commodity energetiche direttamente ovvero attraverso formule di indicizzazione.

Il Gruppo adotta un'attenta gestione delle proprie politiche di fornitura al fine di tenere allineati i prezzi di acquisto con quelli di vendita e di neutralizzare il più possibile tale rischio, come meglio specificato di seguito nell'ambito della trattazione del Rischio energetico.

2. Rischio di credito

Il rischio di credito del Gruppo è essenzialmente attribuibile all'ammontare dei crediti commerciali, che peraltro non presentano una particolare concentrazione, essendo l'esposizione creditizia suddivisa su un largo numero di controparti e clienti.

Il Gruppo ha posto in atto azioni che permettono di gestire efficacemente i crediti commerciali attraverso la raccolta delle informazioni necessarie per il monitoraggio e il controllo, oltre alla definizione di strategie atte a ridurre l'esposizione del credito. Con la maggioranza dei clienti, il Gruppo intrattiene rapporti commerciali da molto tempo e le perdite su crediti nel tempo non hanno avuto in genere elevate incidenze rispetto al fatturato.

Le società del Gruppo accantonano specifici fondi svalutazione crediti che riflettono la stima delle possibili perdite sui crediti commerciali e sugli altri crediti, le cui componenti principali sono svalutazioni specifiche individuali di esposizioni scadute significative e svalutazioni di esposizioni omogenee per scadenze.

3. Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili non siano sufficienti per far fronte alle obbligazioni finanziarie e commerciali nei termini e scadenze prestabiliti. L'approccio del Gruppo nella gestione della liquidità prevede di garantire, per quanto possibile, che vi siano sempre fondi sufficienti per adempiere alle proprie obbligazioni alla scadenza, senza dover sostenere oneri eccessivi.

Il Gruppo valuta costantemente la situazione allo scopo di ottimizzare il reperimento e l'utilizzo delle risorse finanziarie in modo da assicurare la disponibilità delle stesse a coprire le necessità generate dal ciclo operativo e dagli investimenti, compresi i costi relativi alle passività finanziarie. Vengono pertanto effettuate in modo continuativo previsioni finanziarie basate sulle entrate ed uscite attese nei mesi successivi in modo da adottare le conseguenti azioni correttive.

Si precisa che nel corso dell'anno 2023, la partecipata Valle Canonica Servizi Vendite S.p.A. ha completamente rimborsato tutti i finanziamenti di consistente importo, a breve termine, sottoscritti nell'anno 2022 per la particolare situazione legata agli approvvigionamenti del gas.

4. Rischio di variazione dei flussi finanziari

Nell'ambito della propria gestione finanziaria, il Gruppo è esposto al rischio connesso alla fluttuazione dei tassi d'interesse. Poiché l'indebitamento è a tasso variabile, variazioni dei livelli dei tassi possono comportare aumenti o riduzioni di costo dei finanziamenti.

L'indebitamento finanziario a lungo termine non è particolarmente rilevante e pertanto, al momento, non si è fatto ricorso a strumenti finanziari di copertura. L'esposizione debitoria a breve, particolarmente significativa a fine esercizio 2022 per effetto dell'indebitamento finanziario rilevato dalla partecipata Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A., di cui si è già detto al punto precedente, non comporta rischi derivanti dalla variazione dei tassi in quanto tale indebitamento si è regolarizzato nei primi mesi dell'esercizio 2023.

Rischio energetico

Come già anticipato, il Gruppo è esposto al rischio prezzo sulle commodity energetiche trattate, ossia gas naturale ed energia elettrica.

Il rischio di variazione dei prezzi è strettamente connesso alla natura stessa del business ed è solo parzialmente mitigabile attraverso l'utilizzo di appropriate politiche di gestione del rischio.

La politica del Gruppo è comunque orientata a mantenere un allineamento tra i prezzi di acquisti con quelli di vendita al fine di neutralizzare il più possibile tale rischio senza ricorrere a strumenti finanziari di copertura.

Rischi operativi

I principali fattori di rischio sono riconducibili all'esercizio dell'attività industriale, ai processi, alle procedure ed ai flussi informativi e all'immagine aziendale.

In particolare, le attività svolte dal Gruppo sono soggette ad autorizzazione e acquisizione di concessioni che richiedono il rispetto di norme e regolamenti a tutela dell'ambiente, della salute e della sicurezza.

Il rispetto delle norme in materia di sicurezza viene monitorato a livello di Gruppo, in quanto tale funzione è prevista in capo alla holding; a tal fine il Consorzio Servizi Valle Camonica ha adottato il "Modello di organizzazione, gestione e controllo", idoneo ad individuare e prevenire le condotte penalmente rilevanti poste in essere dall'Ente stesso, ex D. Lgs. 231/2001, che il Consiglio di Amministrazione ha approvato con delibera n. 28 del 13/12/2018. Tale documento viene costantemente monitorato per aggiornare l'analisi dei reati esistenti, introdurre la valutazione di nuovi reati e recepire eventuali operazioni societarie intervenute successivamente.

Il Consiglio di Amministrazione ha altresì nominato, per il periodo dal 01/01/2019 al 31/12/2021, esteso poi, con delibera n. 37 del 09/12/2021, a tutto il 31/12/2022, l'Organismo di vigilanza, tenuto a vigilare sull'efficacia ed adeguatezza del modello di organizzazione, gestione e controllo, oltre a garantire un costante aggiornamento ed adeguamento del modello alle esigenze aziendali.

L'Assemblea dei Soci riunitasi il 17/12/2022 ha poi provveduto a affidare l'incarico ad un nuovo organismo di vigilanza in forma monocratica per il triennio 2023-2025.

Nel Consorzio Servizi Valle Camonica è presente il responsabile della prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art. 1 comma 7 Legge 6 novembre 2012 n. 190, e il responsabile per la trasparenza, ai sensi dell'art. 43 del D. Lgs. del 14 marzo 2013 n. 33, individuati nella persona del Direttore, la cui ultima conferma a ricoprire tali funzioni è stata fatta in data 01 febbraio 2023, giusta delibera del Consiglio di Amministrazione n. 5.

Con la medesima delibera n. 5 del 01/02/2023, è stato approvato ed adottato il Piano Triennale di prevenzione della corruzione della società per il periodo 2023-2025, nella formulazione proposta dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, dando atto che il Codice Etico, approvato con deliberazione di Consiglio d'Amministrazione n. 12 del 24/05/2022.

Il Piano Triennale di prevenzione della corruzione della società applicato nel 2022 era stato approvato con determina n. 4 del 22/02/2022.

Attività di ricerca e sviluppo

Il Gruppo nel 2023 non ha sostenuto costi per attività di ricerca e sviluppo.

Informazioni attinenti al personale

Segnaliamo che nel Gruppo nel corso del 2023 non vi sono stati:

- infortuni sul lavoro con conseguenze gravi per il personale;
- addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

Informazioni attinenti all'ambiente

Segnaliamo che nel corso del 2023 non vi sono stati:

- danni causati all'ambiente;
- sanzioni inflitte alle Società del Gruppo per reati o danni ambientali.

Uso di strumenti finanziari

Ai sensi dell'art. 2428 comma 3 n. 6 bis del c.c. si segnala che, in relazione alla tipologia di attività svolta, le Società del Gruppo non hanno ritenuto necessario effettuare operazioni di copertura a fronte dei rischi finanziari.

Operazioni atipiche o inusuali

Nel corso del 2023 le Società del Gruppo non hanno posto in essere operazioni atipiche o inusuali.

Azioni proprie

Si ricorda che il Consorzio Servizi, in quanto Azienda Speciale, non ha un capitale suddiviso in azioni. Il fondo consortile è costituito da quote rappresentative della partecipazione al Consorzio dei singoli consorziati.

Nessuna quota rappresentativa del Fondo Consortile era detenuta dal Consorzio Servizi Valle Camonica al 31/12/2023.

Evoluzione prevedibile della gestione

Per il Consorzio Servizi Valle Camonica e l'intero Gruppo Valle Camonica Servizi, il 2023 è stato un anno in cui si sono alleggerite le forti tensioni che nel 2022 avevano caratterizzato soprattutto il mercato energetico. Rimangono tuttavia alcune incertezze sui settori e sui servizi presidiati, stante il perdurare delle vicende geopolitiche critiche che si riflettono con dinamiche imprevedibili sui prezzi o sulla disponibilità di materie prime.

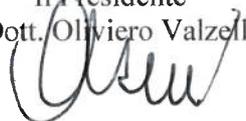
Il gruppo dovrà poi monitorare il settore delle *local utilities* che si trova in fase di forte evoluzione, con operazioni di aggregazioni e partnership tra i principali operatori italiani del settore, operazioni che saranno sempre più incentivate dalla normativa nazionale in tema di concorrenza che, a breve, verrà nuovamente interessata da complessi sviluppi.

Deregolamentazione e liberalizzazione impongono di affrontare con maggior decisione la pressione competitiva, cogliendo la necessità di una forte attenzione ai costi d'esercizio e ad una efficiente organizzazione delle risorse aziendali così come già illustrato dalle singole società del Gruppo nell'ambito dei propri bilanci dell'esercizio 2023.

Darfo Boario Terme, 28 maggio 2024

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
Dott. Oliviero Valzelli



CONSORZIO SERVIZI VALLE CAMONICA

Sede in Via Mario Rigamonti, 65 – 25047 Darfo Boario Terme (BS) - Capitale sociale Euro 4.052.725,00 i.v.
Registro Imprese e Codice Fiscale n° 01254100173
R.E.A. n° 369301

Nota integrativa al Bilancio consolidato al 31/12/2023

Premessa

Il bilancio consolidato del Consorzio Servizi Valle Camonica al 31/12/2023 evidenzia un utile di Euro 4.274.587, di cui Euro 3.867.002 di pertinenza del Gruppo ed Euro 407.585 di pertinenza di terzi, ed un patrimonio netto di Euro 59.027.609, di cui Euro 49.918.613 di pertinenza del Gruppo ed Euro 9.108.996 di pertinenza di terzi.

Profilo del Gruppo

Il Gruppo Consorzio Servizi Valle Camonica svolge la propria attività nel settore dei servizi di pubblica utilità quali l'erogazione del gas naturale (distribuzione, vendita, misura del gas), dell'energia elettrica (in particolare la vendita), servizio calore, illuminazione pubblica e igiene ambientale.

Nel corso degli anni il Gruppo, anche in adempimento delle regole definite dall'autorità di settore, ha organizzato la propria attività tramite la Capogruppo e le Società dalla stessa controllate, direttamente o indirettamente, anche attraverso operazioni straordinarie rispondenti a specifiche finalità funzionali.

Il Consorzio Servizi Valle Camonica, storica Capogruppo, svolge attualmente le seguenti attività:

- prestazioni amministrative e tecniche a favore delle Società del Gruppo (segreteria societaria, pianificazione, finanza e controllo, amministrazione, organizzazione, acquisti);
- gestione infrastrutture a banda larga, con l'obiettivo di svilupparle e potenziarle, per creare servizi di TLC, anche integrati, per sostenere ed incrementare il livello di competitività del territorio valligiano; per la relativa gestione, il Consorzio Servizi si avvale di un soggetto esterno selezionato tramite specifica gara;
- gestione e realizzazione del servizio di videosorveglianza e rilevazione targhe a favore dell'Unione dei Comuni dell'Alta Valle Camonica e a partire da gennaio 2023 a favore anche del Comune di Darfo Boario Terme;
- affitto immobile adibito a sede sociale alle Società del Gruppo.

La controllata diretta Valle Camonica Servizi S.r.l. opera nei Comuni della Valle Camonica gestendo le attività del servizio di igiene ambientale, la progettazione,

realizzazione e gestione di impianti di pubblica illuminazione e l'attività volta alla realizzazione/gestione di impianti di produzione di energia elettrica.

La società Blu Reti Gas S.r.l., controllata indirettamente tramite Valle Camonica Servizi S.r.l., è stata costituita nell'esercizio 2015 mediante conferimento del ramo d'azienda distribuzione gas da parte della stessa Valle Camonica Servizi S.r.l., con l'obiettivo di accentrare in capo ad un unico soggetto tutti gli *assets* attinenti tale servizio.

Blu Reti Gas S.r.l. opera nei Comuni della Valle Camonica, occupandosi di tutte le attività inerenti la distribuzione del gas naturale, comprese la progettazione, costruzione, lo sviluppo, la sostituzione, la manutenzione ordinaria e straordinaria e la gestione della rete e degli impianti di distribuzione del gas. Svolge inoltre l'attività di misura e qualsiasi altra attività connessa o strumentale, nel rispetto della normativa e delle delibere dell'Autorità di regolazione per energia, reti ed ambiente. Effettua altresì attività di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione di reti ed impianti in genere anche per conto di terzi.

Infine, la società Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. (anch'essa controllata indirettamente tramite Valle Camonica Servizi S.r.l.) che si occupa della vendita di gas e di energia elettrica, in particolare nei comuni della Valle Camonica e nel limitrofo Comune di Rogno, e della gestione del servizio di teleriscaldamento e cogenerazione elettrica presente in alcuni Comuni, nonché alla vendita di metano per autotrazione e ai servizi complementari ed accessori alle predette attività.

Fatti di rilievo accaduti nell'esercizio

L'esercizio 2023 è stato caratterizzato da una stabilità nell'andamento dei prezzi del gas, nonostante la presenza del conflitto Russia-Ucraina.

I prezzi del gas sono tornati sostanzialmente a livello del periodo pre-crisi e l'abbandono del timore per la disponibilità di scorte sufficienti di gas, complice anche il clima mite degli ultimi due anni che ha contribuito a ridurre i consumi ben oltre le aspettative, ha permesso di trovare un giusto equilibrio tra offerta e domanda. La partecipata Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. ne ha beneficiato ripristinando una situazione finanziaria positiva.

Il persistere comunque del conflitto Russia-Ucraina e più recentemente il nuovo conflitto Israele-palestinese mantengono alto il rischio di nuova instabilità nei mercati energetici con il pericolo di una nuova volatilità dei prezzi creando uno scenario complicato da tener monitorato.

Area e metodi di consolidamento

Il bilancio consolidato trae origine dai bilanci d'esercizio del Consorzio Servizi Valle Camonica (Capogruppo) e delle Società nelle quali la Capogruppo detiene direttamente o indirettamente la quota di controllo del capitale.

Le suddette società sono state consolidate con il metodo integrale.

Ai sensi dell'art. 38, 2° comma, del D.Lgs 127/91 l'elenco delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale, invariato rispetto all'esercizio precedente, è il seguente:

Ragione Sociale e sede	Quota Posseduta		Quota del Gruppo in % al 31.12.2023	Metodo di consolidamento
	%	Azionista		
<u>Controllate dirette:</u>				
- VALLE CAMONICA SERVIZI S.r.l. Capitale Sociale Euro 33.808.984 Sede: Via Mario Rigamonti, 65 Darfo Boario Terme (BS)	87,671	Consorzio Servizi Valle Camonica	87,671	Metodo integrale
<u>Controllate indirette tramite la Valle Camonica Servizi S.r.l.</u>				
- VALLE CAMONICA SERVIZI VENDITE S.p.A. Capitale Sociale Euro 1.997.500 Sede: Via Mario Rigamonti, 65 Darfo Boario Terme (BS)	100	Valle Camonica Servizi S.r.l.	87,671	Metodo integrale
- BLU RETI GAS S.r.l. Capitale Sociale Euro 5.000.000 Sede: Via Mario Rigamonti, 65 Darfo Boario Terme (BS)	100	Valle Camonica Servizi S.r.l.	87,671	Metodo integrale

Criteria di formazione

Il bilancio consolidato è stato redatto in conformità alle disposizioni contenute nel Capo III del D.Lgs. 9 aprile 1991, n. 127, che ha attuato in Italia la IV e la VII Direttiva CEE. I principi contabili applicati risultano essere omogenei nell'ambito del Gruppo ed allineati a quelli emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Il bilancio consolidato è stato redatto al 31 dicembre 2023, quale data di chiusura di tutte le imprese del Gruppo, sulla base dei bilanci predisposti dai rispettivi Organi di Amministrazione delle singole società incluse nel consolidamento ed approvati e/o da sottoporre ad approvazione da parte delle rispettive Assemblee dei Soci.

Non sono intervenuti casi eccezionali che rendessero necessario il ricorso a deroghe ai sensi degli artt. 2423, 5° comma e 2423-bis, 2° comma del Codice Civile e dell'art. 29, punti 4 e 5, del Decreto Legislativo n. 127/91.

Lo stato patrimoniale, il conto economico ed il rendiconto finanziario sono stati redatti in unità di Euro.

Criteria di consolidamento

I principali criteri di consolidamento adottati sono i seguenti:

- a) Gli elementi dell'attivo e del passivo, i ricavi ed i costi delle imprese incluse nel consolidamento sono stati ripresi secondo il metodo dell'integrazione globale.
- b) Il valore contabile delle partecipazioni in Società consolidate viene eliminato contro la corrispondente frazione di patrimonio netto. Tale eliminazione è attuata sulla base dei valori contabili riferiti alla data di acquisizione o alla data in cui l'impresa è inclusa per la prima volta nel consolidamento; se l'eliminazione determina una differenza, questa è imputata, ove possibile, agli elementi dell'attivo e/o del passivo delle imprese incluse nel consolidamento; l'eventuale residuo è iscritto, a seconda del segno, in una voce dell'attivo denominata "Avviamento" ovvero in una voce del patrimonio netto denominata "Riserva di consolidamento", a meno che non ricorrano condizioni per allocare tale residuo in una voce denominata "Fondo di consolidamento per rischi ed oneri futuri" oppure imputarlo a conto economico.

L'importo eventualmente iscritto nella voce "Avviamento" è ammortizzato nel periodo previsto dall'art. 2426, comma 6, del Codice Civile.

Le quote di patrimonio netto di competenza di azionisti terzi sono iscritte nell'apposita voce dello stato patrimoniale. Nel conto economico viene evidenziata separatamente la quota di risultato di competenza di terzi.

Le differenze determinatesi nei periodi successivi, a seguito dei risultati e delle altre variazioni di patrimonio netto delle partecipate, verificatesi successivamente alle predette date, sono state rilevate rispettivamente nella voce "Utili/(Perdite) consolidati portati a nuovo" o nella corrispondente voce del patrimonio netto consolidato.

- c) I rapporti patrimoniali ed economici tra le Società incluse nell'area di consolidamento sono eliminati. Gli utili e le perdite di ammontare significativo emergenti da operazioni tra Società consolidate, che non siano realizzati con operazioni con terzi, sono eliminati tenendo conto, ove necessario, delle imposte differite.

Principi contabili e criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del consolidato al 31/12/2023 sono quelli utilizzati nel bilancio di esercizio dell'impresa controllante, che redige il bilancio consolidato; essi coincidono peraltro con quelli applicati anche nei bilanci delle imprese controllate.

Per quanto riguarda i principi di redazione del bilancio si è fatto riferimento all'art. 2423-bis del Codice Civile, e in particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;

-
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
 - si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
 - non vi è stata la necessità di valutare separatamente elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
 - i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente.

Si segnala che ai fini di una migliore comprensione e comparabilità delle voci si è provveduto, laddove ravvisata l'opportunità, ad una diversa classificazione di talune poste contabili, adattando anche le corrispondenti voci dell'esercizio precedente.

Si precisa che, in conformità con le disposizioni contenute nell'art. 2423 comma 4 c.c., l'osservanza degli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa è avvenuta tenendo conto della rilevanza dei relativi effetti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Come prescritto dall'articolo 30, comma 1, del D.Lgs. 127/91, la data di riferimento del bilancio consolidato coincide con quella del bilancio di esercizio dell'impresa Controllante (e, nel caso specifico, di tutte le imprese consolidate).

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei costi accessori di diretta imputazione, al netto di ammortamenti e svalutazioni.

Tutte le immobilizzazioni immateriali presentano, secondo prudente giudizio, utilità pluriennale e sono iscritte nell'attivo nel rispetto dei criteri e delle disposizioni contenute nell'art. 2426 del Codice Civile, ed in particolare, laddove previsto, con il consenso del Collegio Sindacale.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali viene sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione, in un periodo che può variare da 3 a 5 o a 10 esercizi, a seconda delle singole fattispecie, come meglio specificato nel commento alle singole voci.

La voce "Avviamento", derivante dall'acquisizione, avvenuta nel 2016, della quota di minoranza della partecipata Integra S.r.l. è ammortizzata in 10 anni, durata che rappresenta una stima ragionevole delle prospettive di utilizzo di tale attivo, in coerenza con le prospettive reddituali previste dal piano industriale redatto in sede di definizione del prezzo di acquisto della partecipazione stessa.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, ovvero, nel caso di beni conferiti, al valore di conferimento determinato nelle apposite perizie di stima.

Il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto in bilancio al netto degli ammortamenti effettuati nel corso dei diversi esercizi e imputati ai corrispondenti fondi di ammortamento.

Il costo delle immobilizzazioni materiali viene sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, in applicazione di specifici piani di ammortamento commisurati alla vita utile economico-tecnica delle diverse immobilizzazioni.

Dall'applicazione dei criteri anzidetti è scaturita l'individuazione delle aliquote di ammortamento applicabili alle diverse categorie di cespiti, invariate rispetto all'esercizio precedente.

Per quanto riguarda le reti di erogazione e i relativi impianti, le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

Voce	Settore	
	Gas	Teleriscaldamento
Condotte distribuzione gas	2,5% - 2%	
Condotte del teleriscaldamento		4%
Impianti di derivazione (allacciamenti)	2,5% - 2%	2,5%
Stazioni di compressione e pompaggio	5%	
Apparecchi di misura e controllo	5%	
Impianti di sollevamento		6,25%
Centrali termiche		4,50%

Per le altre immobilizzazioni materiali la durata della loro possibilità di utilizzazione viene correttamente rappresentata dalle seguenti aliquote di ammortamento:

Voce	Settore					
	Gas	Igiene Ambientale	Idro elettrico e fotovoltaico	Teleriscaldamento e GPL	Illuminazione pubblica	servizi generali
Attrezzature varie	10%			10%		
Attrezzature tecniche varie	15%					
Mobili e macchine ordinarie	12%	12%		12%		
Macchine elettriche ed elettroniche	20%	20%		20%		
Autovetture	25%	25%				
Autoveicoli da trasporto	20%	20%				
Fabbricati industriali		3%		4%		3%
Fabbricati centrali idroelettriche			3%			
Costruzioni leggere		10%				
Impianti e macchinari		10%		7,5%		
Impianti telefonici						10%
Impianti di illuminazione pubblica					10,00%	
Impianti di condizionamento						15%
Impianti d'allarme						30%
Impianti centrali idroelettriche			7%			
Impianti specifici		10%		20%		
Impianti fotovoltaici			20%			

Non sono state effettuate, nell'esercizio né in quelli precedenti, rivalutazioni discrezionali o volontarie.

Si precisa che nell'esercizio 2020 la controllata Blu Reti Gas si era avvalsa della facoltà, prevista dall'articolo 110 comma 8 del D.L. 14/08/2020 n. 104 (il c.d. "Decreto Agosto"), di riallineare i valori fiscali ai maggiori valori contabili dei beni del settore gas ricevuti da Valle Camonica Servizi S.r.l. in sede di conferimento costitutivo, mediante l'assolvimento di un'imposta sostitutiva pari al 3% del riallineamento fiscale.

Tale operazione non ha comportato effetti economici sul bilancio consolidato del Gruppo Consorzio, in quanto l'operazione di conferimento avvenuta all'interno del Gruppo era stata a suo tempo oggetto di elusione; coerentemente, l'imposta sostitutiva da riallineamento è stata pertanto rilevata nella voce "Crediti per imposte anticipate".

Non si è proceduto alla rilevazione contabile del beneficio fiscale futuro che verrà conseguito dalla società controllata, che pertanto verrà rilevato nel bilancio consolidato negli esercizi che ne beneficeranno. Tale beneficio fiscale latente, pari a originari Euro 6,5 milioni, è stato assorbito negli esercizi dal 2021 al 2023 per complessivi Euro 0,6 milioni e pertanto il beneficio fiscale futuro è ora pari a Euro 5,9 milioni.

Finanziarie

Le partecipazioni in altre imprese non consolidate sono iscritte al costo d'acquisto o di sottoscrizione, comprensivo degli oneri accessori, eventualmente rettificato per perdite durevoli di valore.

Rimanenze

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo sono valutate al minore tra il costo medio di acquisto ed il valore di realizzazione (ovvero costo di sostituzione) desumibile dall'andamento del mercato.

I lavori in corso su ordinazione ad esecuzione infrannuale sono valutati in base ai costi sostenuti nell'esercizio, mentre quelli di durata ultrannuale sono valutati sulla base dei corrispettivi contrattuali pattuiti e maturati, in conformità con le disposizioni dell'art. 2426, comma 11, del Codice Civile.

Crediti

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426, comma 2, del Codice Civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile e dal Principio Contabile OIC 15.

I crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo. L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Tale evenienza riguarda pressochè la totalità dei crediti iscritti nel presente bilancio, trattandosi di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o per i quali, in ragione delle loro caratteristiche, l'applicazione del criterio del costo ammortizzato non comporta effetti rilevanti.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Sono determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dei costi e ricavi dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Trattamento di fine rapporto

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il debito corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426, comma 2, del Codice Civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile e dal Principio Contabile OIC 19. I debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, sono iscritti al valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali in linea con i tassi di interesse di mercato.

Impegni, garanzie e rischi

L'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali, con indicazione della natura delle garanzie reali prestate sono distintamente indicati, qualora esistenti, nella Nota Integrativa.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono accantonate secondo il principio di competenza e sono determinate secondo le aliquote e la normativa fiscale vigente.

A fronte di eventuali differenze temporanee tassabili in esercizi futuri vengono rilevate per competenza le relative passività per imposte differite.

Le imposte anticipate relative alle differenze temporanee ad utilizzo temporalmente definibile vengono rilevate nella misura in cui per le stesse sussista la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Ricavi e proventi, costi ed oneri

Sono esposti nel bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza economica, con conseguente rilevazione di ratei e risconti.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti e abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

In particolare, i ricavi per vendita di prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà che si identifica normalmente con la consegna o la spedizione dei beni.

I proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono riconosciuti in base al principio della competenza temporale.

Dati sull'occupazione

Si segnala separatamente per categorie il numero dei dipendenti delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale al 31 dicembre 2023.

Organico	31/12/2023	31/12/2022
Dirigenti	4	4
Quadri	6	5
Impiegati	74	73
Operai	56	47
Totale	140	129

Composizione delle voci dello stato patrimoniale

Passiamo ora ad illustrare la composizione delle voci dell'attivo e del passivo più significative (gli importi sono espressi in migliaia di Euro).

Attività

B) Immobilizzazioni

I) Immobilizzazioni immateriali

31/12/2023	31/12/2022	Variazione
5.425	4.869	556

Le immobilizzazioni immateriali sono esposte in bilancio al netto dei relativi ammortamenti e sono così composte:

Descrizione	Costi di Impianto	Diritti di brevetto	Concessioni	Avviamento	Immobilizzi in corso	Altre	Totale
Costo Storico	58	2	4.448	745	1.120	6.056	12.429
Fondo ammortamento	(58)	(2)	(3.857)	(547)	0	(3.096)	(7.560)
Saldo al 31.12.2022	0	0	591	198	1.120	2.960	4.869
Incrementi	0	0	150	0	114	1.168	1.432
Giroconti	0	0	169	0	(1.194)	1.025	0
Decrementi	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti	0	0	(211)	(66)	0	(599)	(876)
Utilizzi/rettifiche fondo	0	0	0	0	0	0	0
Variazione	0	0	108	(66)	(1.080)	1.594	556
Costo Storico	58	2	4.767	745	40	8.249	13.861
Fondo ammortamento	(58)	(2)	(4.068)	(613)	0	(3.695)	(8.436)
Saldo al 31.12.2023	0	0	699	132	40	4.554	5.425

Concessioni, licenze e marchi

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022
Concessione utilizzo sottosuolo Edolo	235	247
Concessione utilizzo sottosuolo Capodiponte	71	80
Concessione utilizzo sottosuolo Nadro di Ceto	12	14
Software applicativo e di base	381	250
Totale	699	591

Gli oneri da concessioni sono ammortizzati con riferimento alla durata delle rispettive convenzioni di affidamento dei servizi da parte dei comuni.

Il software applicativo e di base è ammortizzato in quote costanti in cinque esercizi.

Gli incrementi dell'anno sono principalmente relativi:

- per circa Euro 98 migliaia ad investimenti in software, in particolare per la gestione della filiera dei rifiuti, effettuato dalla partecipata Valle Camonica Servizi S.r.l.;
- per Euro 34 migliaia alle implementazioni del software, quasi integralmente riferibili ai programmi per la gestione delle infrastrutture gas resi necessarie per poter rispondere alle esigenze di fatturazione connesse alle future gare del gas e per una migliore rilevazione e gestione cartografica degli impianti effettuato dalla partecipata Blu Reti Gas S.r.l.;

Si evidenzia inoltre, che nell'anno 2023, terminate le operazioni di implementazione dei sistemi e la formazione dei dipendenti, sono entrati in funzione i nuovi software a supporto dei settori "Amministrazione, Finanza e Controllo" e "Risorse Umane" per i quali, il Consorzio Servizi Valle Camonica, negli anni scorsi, aveva investito circa Euro 144 migliaia. Tale importo è stato quindi riclassificato nella voce "concessioni, licenze, marchi e diritti simili".

Avviamento

La voce pari a Euro 133 migliaia è relativa alla "Differenza di consolidamento" derivante dall'acquisizione della quota di minoranza della società Integra S.r.l. avvenuta nell'esercizio 2016. Tale differenza costituisce la valorizzazione, incorporata nel prezzo di acquisizione, delle prospettive reddituali della società, come anche previsto dal piano industriale redatto in sede di definizione del prezzo di acquisto.

L'avviamento viene ammortizzato in 10 anni che rappresenta una stima attualmente ragionevole delle prospettive di utilizzo di tale attivo, in coerenza anche con quanto indicato nel piano industriale di acquisizione sopra citato.

Immobilizzazioni in corso

La voce si riferisce principalmente a costi sostenuti per la riqualifica di impianti di illuminazione pubblica di proprietà comunale non ancora in esercizio al 31 dicembre 2023.

Altre immobilizzazioni

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022
Impianti Illuminazione pubblica di terzi	3.373	1.780
Riqualificazione impianti di terzi	462	505
Spese incrementative su beni di terzi	222	226

Lavori su reti Ono S. Pietro	127	122
Costi pluriennali diversi	211	196
Spese incr. su centrali idroelettriche di terzi	80	131
Migliorie imp. videosorveglianza Alta Valle	79	0
Totale	4.554	2.960

La voce “Impianti illuminazione pubblica di terzi” si riferisce ai costi per la realizzazione di interventi di riqualificazione e messa a norma degli impianti di illuminazione pubblica dei Comuni soci che hanno sottoscritto con la controllata Valle Camonica Servizi S.r.l. apposite convenzioni che prevedono la contemporanea gestione del servizio in capo alla stessa.

La voce “Riqualificazione impianti di terzi” è relativa alla riqualifica energetica degli impianti di alcuni edifici comunali che, sulla base di apposite convenzioni, sono state affidate in gestione alla controllata VCS S.r.l. per una durata di 15 anni.

II) Immobilizzazioni materiali

31/12/2023	31/12/2022	Variazione
43.651	43.946	(295)

I movimenti intervenuti nel corso dell’esercizio 2023 nell’ambito delle immobilizzazioni tecniche e dei relativi fondi di ammortamento sono evidenziati nei seguenti prospetti:

Descrizione	Costo Storico				
	31/12/2022	Incrementi	Giroconto	(Decrementi)	31/12/2023
BII.1 Terreni e fabbricati	4.402	164	420	0	4.986
BII.2 Impianti e macchinario	88.580	2.136	350	(51)	91.015
BII.3 Attrezzature industriali e comm.	3.927	289	0	(91)	4.125
BII.4 Altri beni	5.780	409	97	(301)	5.985
BII.5 Immobilizzazioni in corso e acconti	712	282	(867)	0	127
Totale	103.401	3.280	(1)	(443)	106.237

Descrizione	31/12/2022	Fondo Ammortamento				Valore netto 31/12/2023
		Ammortamento	Giroconto	(Utilizzo)	31/12/2023	
BII.1 Terreni e fabbricati	1.870	149	0	0	2.019	2.967
BII.2 Impianti e macchinario	50.227	2.834	0	(31)	53.030	37.985
BII.3 Attrezzature industriali e comm.	2.400	202	0	(70)	2.532	1.593
BII.4 Altri beni	4.958	341	0	(294)	5.005	980
BII.5 Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0	0	0	127
Totale	59.455	3.526	0	(395)	62.586	43.651

Terreni e Fabbricati

Comprendono prevalentemente il Fabbricato destinato a sede aziendale e i fabbricati delle cabine gas.

Impianti e Macchinari

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022
Reti di distribuzione gas metano	23.802	23.140
Impianti cabine, gruppi riduzione e prot. cat.	2.741	2.607
Condotte civili teleriscaldamento	2.806	3.145
Centrali idroelettriche	3.940	4.133
Centrali termiche	1.930	2.145
Impianti specifici settore igiene ambientale	1.275	1.675
Impianti di cogenerazione	1.168	1.290
Impianti sede	53	58
Impianto fotovoltaico	32	37
Altri	238	123
Totale	37.985	38.353

La voce è costituita principalmente dagli impianti e reti per l'erogazione dei servizi gas e teleriscaldamento, dalle centrali termiche relative a quest'ultimo servizio, dalle centrali idroelettriche di recente realizzazione nonché dagli impianti specifici per lo svolgimento del servizio di igiene ambientale.

Nel corso del 2023 il Gruppo ha effettuato:

- tramite la controllata BRG S.r.l., investimenti per complessivi Euro 1.855.255 per interventi sulle infrastrutture gas in particolare per ampliamento reti gas, realizzazione nuovi allacciamenti, lavori di protezione catodica e per la manutenzione straordinaria di tutti gli impianti del servizio. Più precisamente:

Importi in unità di euro

Impianti, macchinari ed attrezzature	
Reti gas	521.206
Manutenzione straordinaria reti gas	499.705
Cabine gas impianti	11.180
Allacciamenti	244.363
Manutenzione straordinaria allacci gas	251.931
Gruppo di riduzione finale	250.315
Protezione catodica	55.700
Impianti di telecontrollo reti	20.855
Totale	1.855.255

- tramite la controllata Valle Camonica Servizi, investimenti per:
 - o Euro 193 migliaia negli impianti delle centraline idroelettriche in comune di Niardo e per la centrale denominate “Tredenus” nei comuni di Cimbergo e Paspardo.
 - o Euro 173 migliaia per l’acquisto dei cassonetti e dei contenitori necessari per la raccolta differenziata dei rifiuti tramite il servizio puntuale o porta a porta nei Comuni che hanno deciso di modificare il precedente sistema di raccolta;

Attrezzature Industriali e Commerciali

Le Attrezzature Industriali e Commerciali sono pari a Euro 1.593 migliaia e sono costituite per la maggior parte da contatori e stabilizzatori gas e per la quota rimanente da attrezzature tecniche varie.

Altri Beni

La voce Altri Beni, pari a Euro 980 migliaia, è costituita per la maggior parte da automezzi da trasporto del servizio igiene ambientale.

Immobilizzazioni in corso ed acconti

Le immobilizzazioni in corso ed acconti al 31.12.2023 ammontano a Euro 127 migliaia e sono relative sostanzialmente a lavori di realizzazione dell’impianto fotovoltaico sulla copertura della sede e sulla pensilina del parcheggio ricarica auto elettriche realizzati dalla Società Capogruppo per Euro 93 migliaia.

III) Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni in altre imprese

31/12/2023	31/12/2022	Variazione
50	50	0

La voce Partecipazioni in altre imprese è così dettagliata:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022
Prossima Generazione Valle Camonica	25	25
S.I.T. S.p.A.	20	20
Funivia Boario Borno S.p.A.	5	5
Altre	0	0
Totale	50	50

La Fondazione “Prossima Generazione Valle Camonica”, nata nel 2021 per volontà del Consorzio Comuni B.I.M. Valle Camonica, della Comunità Montana, di Confindustria di Brescia e di alcuni imprenditori valligiani, ha l’intento di mappare le aree industriali dismesse presenti sul territorio per la relativa riqualifica, nell’ottica di creare una “green valley” e produrre valore sostenibile e condiviso.

Le partecipazioni sono iscritte al costo d'acquisto o di sottoscrizione eventualmente rettificato per perdite durevoli di valore.

C) Attivo circolante

I) Rimanenze

31/12/2023	31/12/2022	Variazione
318	355	(37)

Le rimanenze pari a Euro 318 migliaia si riferiscono a “materie prime, sussidiarie e di consumo” composte principalmente da misuratori del gas, pneumatici e ricambi per automezzi, carburanti e lubrificanti.

II) Crediti

31/12/2023	31/12/2022	Variazione
24.420	40.838	(16.418)

I saldi dei crediti consolidati, dopo l'eliminazione dei valori infragruppo, al netto dei rispettivi Fondi rischi su crediti, sono così suddivisi secondo le scadenze:

Descrizione	31 dicembre 2023			31 dicembre 2022		
	Scadenti entro l'es. successivo	Scadenti oltre l'es. successivo	Totale	Scadenti entro l'es. successivo	Scadenti oltre l'es. successivo	Totale
Verso Clienti	17.041	463	17.504	23.940	462	24.402
Crediti Tributari	2.234	312	2.546	1.407	377	1.784
Imposte anticipate	0	3.331	3.331	0	3.358	3.358
Verso Altri	974	65	1.039	11.229	65	11.294
Totale	20.249	4.171	24.420	36.476	4.262	40.838

La composizione dei **crediti verso clienti** è la seguente:

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022
Crediti verso utenti e clienti servizio gas	2.494	4.058
Crediti verso utenti e clienti servizio energia	2.854	3.181
Crediti verso utenti e clienti servizio idrico	16	16
Fatt. da emettere e consumi da fatturare servizi gas, energia e idrico	10.149	14.311
Crediti verso Comuni e utenti per igiene ambientale	3.693	2.979
Fatture da emettere servizio igiene ambientale	20	157
Crediti verso Comuni e utenti per telerisc. e gestione calore	495	618
Fatture da emettere per telerisc., certificati verdi e gestione calore	478	1.386
Crediti verso Comuni e clienti per altri servizi	326	807
Fatture da emettere illuminazione pubblica	111	46
Fatture da emettere a clienti vari	449	9
Note credito da emettere	(1.185)	(299)
Fondo svalutazione crediti	(2.396)	(2.867)
Totale	17.504	24.402

I crediti verso utenti e clienti per somministrazioni e per consumi da fatturare sono principalmente costituiti da crediti per la fornitura di gas, energia elettrica e per il servizio idrico.

Le altre posizioni creditorie sono per lo più relative ai servizi di igiene ambientale, di teleriscaldamento e di gestione calore.

Le note credito da emettere si riferiscono per Euro 1.117 migliaia ad accrediti da riconoscere ai clienti gas ed energia della Società controllata Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A.

I medesimi accrediti, nel precedente esercizio, erano rilevati a decremento delle fatture da emettere per consumi.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti sopra elencati al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante l'imputazione diretta dell'apposito fondo svalutazione crediti pari a Euro 2.396 migliaia.

Nella tabella a seguire si riepilogano le movimentazioni intervenute nel 2023 nel Fondo svalutazione crediti:

importi in migliaia di Euro

Descrizione	Ammontare
Saldo al 31.12.2022	2.867
Accantonamento	94
Utilizzo	(565)
Saldo al 31.12.2023	2.396

La composizione dei **crediti tributari** è la seguente:

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022
Crediti verso Erario per imposta erariale consumi gas	1.105	786
IRES – IRAP	654	223

IVA	331	123
Credito d'imposta per investimenti in beni strumentali	96	152
Crediti d'imposta Legge 388/2000	84	58
Credito d'imposta Legge 488/1998	58	54
Crediti d'imposta per affrancamento fusione	60	72
Crediti verso Erario imposte erariali consumi energia	43	48
Crediti per rimborso addizionali provinciali energia	35	67
Crediti d'imposta per consumi gas ed energia	20	93
Altri	60	108
Totale	2.546	1.784

La voce comprende:

- “Crediti verso Erario per imposta erariale” sulla vendita del gas;
- “Crediti IRES e IRAP” derivante dai maggiori acconti versati dalle singole società del Gruppo rispetto alle imposte dovute;
- “Crediti per IVA” come risultante dalla liquidazione IVA di dicembre 2023 è principalmente riferibile alla società Blu Reti Gas srl.
- “Credito verso Erario per investimenti in beni strumentali”: trattasi dei crediti maturati sugli investimenti realizzati dalle società del gruppo nel periodo 2020-2022;
- “Crediti d'imposta Legge 388/2000” relativi a crediti maturati a fronte di nuovi allacciamenti al servizio Teleriscaldamento (art. 29);
- “Crediti previsti dalla Legge 448/1998” relativi a crediti maturati sui consumi del servizio Teleriscaldamento (art. 8 comma 10 lettera f)
- “Crediti d'imposta per affrancamento fusione”: trattasi dell'imposta sostitutiva versata nel 2018 dalla controllata Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. per affrancare l'avviamento riveniente dalla fusione per incorporazione di Integra S.r.l. avvenuta nel 2017 e utilizzata annualmente a fronte degli ammortamenti divenuti fiscalmente rilevanti;
- “Crediti verso Erario per imposte erariali consumi energia” relative alle imposte di consumo sulle vendite di energia elettrica;
- “Crediti per rimborso addizionali provinciali energia elettrica” relativi alla richiesta di rimborso effettuata dalla controllata Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. all'Amministrazione Finanziaria per le imposte addizionali provinciali sull'energia elettrica che la stessa ha riconosciuto a due clienti a fronte di quanto stabilito da apposita sentenza passata in giudicato. Nel 2022 e nel 2023 è stato ottenuto il rimborso di parte del citato credito che pertanto al 31/12/2023 si è ridotto a euro 35.133.

Le **imposte anticipate** sono state rilevate secondo il principio della competenza, sulla base delle aliquote fiscali in vigore al momento della formazione del bilancio, nei limiti in cui esista la ragionevole certezza del conseguimento, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, di redditi imponibili non inferiori all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Di seguito viene riportato un apposito prospetto della descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione delle suddette imposte anticipate.

	Imponibile IRES	Imposta IRES	Imponibile IRAP	Imposta IRAP	Totale imposte
Imposte anticipate					
Ammortamenti avviamento	39	9	39	2	11
Ammortamenti civili eccedenti fiscali	4.864	1.167	486	21	1.188
Svalutazione crediti	2.466	592	1.458	57	649
Accantonamenti fondo rischi	2.872	689	1.702	91	780
	10.241	2.457	3.685	171	2.628
Imposta anticipata per riallineamento					703
Totale					3.331

Le imposte anticipate al 31.12.2023 comprendono il credito per imposte anticipate relative all'imposta sostitutiva prevista per il riallineamento dei valori fiscali a quelli civilistici effettuata nel 2020 dalla controllata BRG S.r.l..

I **crediti verso altri** sono così suddivisi secondo le scadenze:

Descrizione	31.12.2023			31.12.2022		
	Scadenti		Totale	Scadenti		Totale
	entro l'es. succ.	oltre l'es. succ.		entro l'es. succ.	oltre l'es. succ.	
Anticipi a fornitori	39		39	6.567		6.567
Credito verso CCSEA	534		534	4.185		4.185
Crediti per canoni anticipati contratto gestione mini isole	0		0	0		0
Premi assicurativi anticipati	174		174	250		250
Crediti per anticipazioni Gara	145		145	144		144
Canone RAI	0		0	20		20
Depositi cauzionali	0	65	65	0	65	65
Crediti verso istituti di previdenza	13		13			
Altri	69		69	63		63
Totale	974	65	1.039	11.229	65	11.294

Gli “Anticipi a fornitori” del precedente esercizio si riferivano per Euro 6.500 migliaia agli anticipi riconosciuti dalla controllata Valle Camonica Servizi Vendite ad A2A Energia per garantirsi le forniture di gas metano per l'anno termico 2022/2023. Tali richieste di anticipo come anche descritto nel paragrafo “Fatti di rilievo accaduti nel corso dell'esercizio” si sono normalizzate nel presente esercizio.

Il “Credito verso C.S.E.A.” è maturato in applicazione di specifiche normative sulla base delle quali la società partecipata Blu Reti Gas S.r.l. riconosce alle società di vendita sue clienti, tra le quali la principale è Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A., le somme che le stesse destinano ai clienti finali, maturando contemporaneamente un credito verso C.S.E.A. per il relativo rimborso.

IV) Disponibilità liquide

31/12/2023	31/12/2022	Variazione
6.888	6.023	865

Le disponibilità liquide sono così composte:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022
Depositi bancari e postali	6.881	6.020
Conti correnti di tesoreria	0	0
Denaro e valori in cassa	7	3
Totale	6.888	6.023

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

L'analisi della voce in esame in termini di flussi e di variazioni rispetto all'esercizio precedente è dettagliatamente rappresentata nel Rendiconto Finanziario consolidato.

D) Ratei e risconti attivi

31/12/2023	31/12/2022	Variazione
1.331	1.455	(124)

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	31.12.2023			31.12.2022		
	Scadenti		Totale	Scadenti		Totale
	entro l'es. succ.	oltre l'es. succ.		entro l'es. succ.	oltre l'es. succ.	
Risconti canoni pluriennali	116	1.080	1.196	118	1.181	1.299
Risconto diritto utilizzo superficie	5	39	44	5	44	49
Altri ratei e risconti attivi	76	15	91	78	29	107
Totale	197	1.134	1.331	201	1.254	1.455

I "Risconti canoni pluriennali" sono relativi alla quota di competenza di esercizi futuri dei canoni riconosciuti dalla partecipata Valle Camonica Servizi alle Amministrazioni comunali per il rinnovo delle convenzioni per la gestione del Servizio Igiene Ambientale.

I "Risconti diritto di utilizzo superficie" è relativo alla quota di competenza di esercizi futuri del canone d'uso trentennale di una superficie concessa dalla

CISSVA di Capo di Ponte per la posa della rete di teleriscaldamento, mentre i risconti dei canoni pluriennali si riferiscono principalmente a convenzioni relative al servizio di igiene ambientale.

Passività

A) Patrimonio netto

31/12/2023	31/12/2022	Variazione
59.028	55.006	4.022

Il patrimonio netto è così composto:

Descrizione	31 dicembre 2023		31 dicembre 2022	
	Parziale	Importo	Parziale	Importo
Patrimonio netto di Gruppo				
I) Capitale – Fondo Consortile		4.053		4.053
II) Riserva legale		1.951		1.951
VII) Altre riserve:				
Riserva straordinaria	15.092		14.175	
Fondo contributi in conto capitale	73		73	
Utili (perdite) consolidati a nuovo	24.883		23.041	
		40.048		37.289
Utile (perdita) d'esercizio di Gruppo		3.867		2.969
Totale Patrimonio netto di Gruppo		49.919		46.262
Patrimonio netto di Terzi				
Capitale di Terzi	8.701		8.440	
Utile (perdita) d'esercizio di Terzi	408		304	
Totale Patrimonio netto di Terzi		9.109		8.744
Totale Patrimonio netto consolidato di Gruppo e di Terzi		59.028		55.006

Le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio 2023 e nell'anno precedente sono indicate nel prospetto dei movimenti del patrimonio netto consolidato di cui all'allegato B.

Si ricorda che il Consorzio Servizi, in quanto Azienda Speciale, non ha un capitale suddiviso in azioni. Il fondo consortile è costituito da quote rappresentative della partecipazione al Consorzio dei singoli consorziati e, al 31/12/2023, era così composto (valori in unità di Euro):

COMUNE CONSORZIATO	IMPORTO
Consorzio B.I.M. di Valle Camonica	€ 538.499
Comunità Montana di Valle Camonica	€ 29.790
Comune di Angolo Terme	€ 235.011
Comune di Artogne	€ 120.381
Comune di Berzo Demo	€ 115.349
Comune di Berzo Inferiore	€ 84.867
Comune di Bienno	€ 12.078
Comune di Borno	€ 1.666
Comune di Braone	€ 3.497
Comune di Breno	€ 40.451
Comune di Capo di Ponte	€ 262.780
Comune di Cedegolo	€ 99.618
Comune di Cerveno	€ 3.496
Comune di Ceto	€ 34.544
Comune di Cevo	€ 123.673
Comune di Cimbergo	€ 1.666
Comune di Cividate Camuno	€ 5.316
Comune di Corteno Golgi	€ 1.666
Comune di Darfo Boario Terme	€ 500.965
Comune di Edolo	€ 268.838
Comune di Esine	€ 213.206
Comune di Gianico	€ 89.227
Comune di Incudine	€ 1.666
Comune di Losine	€ 3.497
Comune di Lozio	€ 1.748
Comune di Malegno	€ 98.290
Comune di Malonno	€ 149.893
Comune di Monno	€ 1.666
Comune di Niardo	€ 103.229
Comune di Ono San Pietro	€ 1.666
Comune di Ossimo	€ 1.666
Comune di Paisco Loveno	€ 1.666
Comune di Paspardo	€ 1.666
Comune di Pian Camuno	€ 183.812
Comune di Piancogno	€ 56.444
Comune di Pisogne	€ 2.500
Comune di Ponte di Legno	€ 1.666
Comune di Rogno	€ 377.317
Comune di Savio dell'Adamello	€ 56.751
Comune di Sellero	€ 118.846
Comune di Sonico	€ 97.154
Comune di Temù	€ 1.666
Comune di Vezza d'Oglio	€ 1.666
Comune di Vione	€ 1.666
TOTALE	€ 4.052.725

Riserva legale

La riserva legale ammonta complessivamente a 1.951 migliaia di Euro ed è originata dagli utili conseguiti dalla controllante e destinati a riserva in sede di approvazione dei bilanci d'esercizio.

Riserva straordinaria

La riserva straordinaria ammonta complessivamente a 15.092 migliaia di Euro.

Utili (perdite) consolidati a nuovo

La voce è costituita dagli utili e perdite originatisi negli esercizi precedenti e dalle rettifiche di consolidamento.

Prospetto di raccordo tra il patrimonio netto della Società Capogruppo ed il patrimonio netto consolidato

Il prospetto di raccordo fra l'utile netto consolidato ed il patrimonio netto consolidato e l'ammontare dell'utile netto e del patrimonio netto risultanti dal bilancio d'esercizio della Società Capogruppo al 31 dicembre 2023, comparato con quello al 31 dicembre 2022, è il seguente (*prospetto in unità di euro*):

Descrizione	31.12.2023		31.12.2022	
	Utile	P.N.	Utile	P.N.
<u>Saldo da Bilancio d'esercizio Consorzio Servizi Valle Camonica</u>	499.775	37.596.538	336.221	37.306.764
<u>Eliminazione valore di carico partecipazioni consolidate</u> - Differenza fra valore di carico e valore pro-quota del patrimonio netto delle partecipate - Risultati pro-quota conseguiti dalle partecipate	4.397.715	35.624.284	3.658.777	33.033.420
<u>Residuo avviamento società incorporate</u>	8.240	92.753	8.240	84.513
<u>Storno plusvalenza cessione partecipazioni</u>	0	(342.783)	0	(342.783)
<u>Storno operazione conferimento 2013</u>	767.573	(22.722.990)	767.573	(23.490.563)
<u>Elisione dividendi Intercompany:</u>	(1.806.848)	0	(1.806.848)	0
<u>Altre</u>	547	(329.189)	5.478	(329.736)
<u>Utile e P.N. di pertinenza del GRUPPO</u>	3.867.002	49.918.613	2.969.441	46.261.615
<u>Risultato e P.N. di terzi</u>	407.585	9.108.996	304.361	8.744.563
<u>Utile e P.N. Consolidati</u>	4.274.587	59.027.609	3.273.802	55.006.178

B) Fondi per rischi ed oneri

31/12/2023	31/12/2022	Variazione
3.369	3.546	(177)

La composizione e la movimentazione della voce è così dettagliata:

Descrizione	31.12.2022	Accanton.	Altre variazioni	31.12.2023
Fondi per imposte, anche differite	13		(13)	0
Altri	3.533		(164)	3.369
Totale	3.546		(177)	3.369

Gli Altri fondi per rischi ed oneri sono dettagliati nella seguente tabella:

Descrizione	31.12.2022	Accanton.	Utilizzo	31.12.2023
F.do rischi futuri e normativi	2.065		(153)	1.912
F.do rischi incertezze tariffarie	1.469		(12)	1.457
Totale	3.534	0	(165)	3.369

Il “Fondo rischi futuri”, pari complessivamente ad Euro 1.912 migliaia, è rappresentato principalmente da fondi costituiti negli ultimi esercizi da Consorzio Servizi Valle Camonica e Valle Camonica Servizi S.r.l. L’utilizzo del fondo per Euro 153 migliaia è relativo al rilascio effettuato dalla controllante Consorzio Servizi Valle Camonica in seguito alla rivisitazione dei propri rischi residui.

Il “Fondo rischi incertezze tariffarie” è stato appostato in considerazione dei rischi connessi alle continue modifiche del quadro normativo e regolatorio applicabile alle attività di vendita e distribuzione gas e utilizzato nell’anno per Euro 12 migliaia in relazione al recupero delle somme pagate a titolo di addizionale provinciale sui consumi di energia elettrica.

C) Trattamento di fine rapporto

31/12/2023	31/12/2022	Variazione
1.189	1.149	40

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l’effettivo debito delle società consolidate al 31 dicembre 2023 verso i dipendenti in forza a tale data, ed è adeguato alle norme di legge e a quelle contrattuali vigenti.

La movimentazione della voce è la seguente:

Descrizione	31.12.2022	Accantonamento	Altre variazioni	31.12.2023
Trattamento di fine rapporto	1.149	96	(56)	1.189
Totale	1.149	96	(56)	1.189

D) Debiti

31/12/2023	31/12/2022	Variazione
15.586	35.022	(19.436)

I debiti consolidati che peraltro rappresentano le effettive passività maturate, dopo l'eliminazione dei valori infragruppo, sono valutati al costo ammortizzato.

La composizione dei debiti e la suddivisione per scadenza è la seguente:

Descrizione	31 dicembre 2023			31 dicembre 2022		
	Scadenti entro l'es. succ.	Scadenti oltre l'es. succ.	Totale	Scadenti entro l'es. succ.	Scadenti oltre l'es. succ.	Totale
Debiti verso banche	3.892	3.012	6.904	14.469	3.854	18.323
Debiti verso altri finanziatori	39	110	149	869	149	1.018
Acconti	0	0	0	75	0	75
Debiti verso fornitori	5.107	0	5.107	9.431	0	9.431
Debiti tributari	277	0	277	1.364	0	1.364
Debiti verso istituti di previdenza	601	0	601	570	0	570
Altri debiti	2.188	360	2.548	3.878	363	4.241
Totale	12.104	3.482	15.586	30.656	4.366	35.022

I debiti verso banche sono così suddivisi tra le società del Gruppo:

Descrizione	31.12.2023		
	Scadenti		Totale
	entro l'es. succ.	Oltre l'es. succ.	
VALLE CAMONICA SERVIZI	381	1.381	1.762
VALLE CAMONICA SERVIZI VENDITE	3.511	1.631	5.142
Totale	3.892	3.012	6.904

La variazione del debito verso banche al 31/12/2023 rispetto al 31/12/2022 è riconducibile al rimborso, da parte della controllata Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A., di finanziamenti a breve termine sottoscritti a fine 31.12.2022, per onorare i

propri impegni contrattuali. Nel corso dell'anno 2023 la società ha rimborsato alle banche Euro 11.025.936 e al 31/12/2023 i debiti ancora in essere ammontano ad Euro 2.991.585, ai quali si deve aggiungere il finanziamento, sottoscritto sempre nel 2022, di Euro 2.150.000 per i lavori di revamping degli impianti di Edolo; la quota capitale di tale finanziamento viene rimborsata a partire dal 01/01/2024.

I debiti verso banche scadenti oltre il 5° esercizio ammontano a Euro 59.456.

I debiti verso altri finanziatori sono così suddivisi tra le società del Gruppo:

Descrizione	31.12.2023		
	Scadenti		Totale
	entro l'es. succ.	Oltre l'es. succ.	
CONSORZIO SERVIZI VALLE CAMONICA	23	70	93
VALLE CAMONICA SERVIZI VENDITE	16	40	56
Totale	39	110	149

I debiti del Consorzio Servizi Valle Camonica rappresentano l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili relativi alle somme da rimborsare alla Regione Lombardia ed a Finlombarda S.p.A. per i finanziamenti concessi per realizzare impianti gas e opere di teleriscaldamento.

I debiti della Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. rappresentano il debito residuo di due finanziamenti erogati, uno nel 2007 e uno nel 2009 a Integra S.r.l. su mandato della Regione Lombardia, quale aiuto finanziario per la realizzazione della centrale di cogenerazione termoelettrica e relativa rete di teleriscaldamento nel comune di Civate Camuno, rientrante nell'area di intervento "progetto Obiettivo 2"; tale debito avrà scadenza al 30/06/2027.

Nel corso del 2023 si è completamente estinto il debito verso Fen Energia S.p.A che al 31/12/2022 ammontava ad euro 829.732.

I debiti verso fornitori sono così composti:

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022
Forniture Energia elettrica	1.084	3.777
Forniture Gas	363	1.824
Forniture Igiene Ambientale	820	1.047
Altri	2.926	2.871
Note credito da ricevere	(86)	(88)
Totale	5.107	9.431

Il decremento dei debiti per "Forniture Energia elettrica e Gas" rispetto al precedente esercizio, è correlato al decremento dei relativi costo di acquisto registrati nel corso dell'esercizio 2023.

I debiti tributari sono così composti:

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022
Erario c/ritenute IRPEF	221	198
Erario c/IVA	4	27
Erario c/IRES-IRAP	49	853
Debiti per imposta sostitutiva da riallineamento	0	258
Altri	3	28
Totale	277	1.364

Il debito per l'ultima rata dell'imposta sostitutiva da riallineamento effettuato nell'esercizio 2020 è stato correttamente liquidato nel corso dell'esercizio 2023.

Gli **altri debiti** sono così composti:

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022
Personale per competenze da liquidare	1.034	980
Debiti per autoconsumo	396	1.046
Depositi cauzionali gas ed energia	350	353
Verso C.S.E.A.	178	727
Debiti per componente COL	130	130
Debiti per Canone Rai	111	82
Verso Provincia	85	85
Verso ATO	56	56
Debiti verso Unione Alta Valle	0	575
Debiti diversi	208	207
Totale	2.548	4.241

I debiti verso il "Personale per competenze da liquidare" comprendono gli importi relativi a somme maturate nei confronti dei dipendenti del Gruppo per le ferie maturate e non godute e per tutte le altre competenze maturate e da liquidare.

I "Debiti per autoconsumo" rappresentano gli importi delle fatture, non ancora saldate al 31 dicembre, sugli autoconsumi di gas, energia elettrica e teleriscaldamento. Il decremento di tale debito è correlato al decremento dei prezzi delle materie prime gas ed energia elettrica.

I "Depositi cauzionali gas ed energia" sono relativi a somme versate da un'utenza industriale a garanzia del puntuale pagamento dei corrispettivi dei servizi resi dalla società.

Il debito nei confronti della Cassa per i servizi energetici e ambientali rappresenta il debito residuo di Blu Reti Gas S.r.l. per le componenti accessorie al servizio di distribuzione del gas (UG1, UG2, RE, RS ect).

Il debito per la componente "COL – maggiorazione canoni di concessione" prevista dall'art. 59 della delibera ARG/gas 159/08, rappresenta l'effettivo debito maturato nei confronti di alcuni Comuni che si sono avvalsi della possibilità di chiedere

l'applicazione di tale maggiorazione sui consumi gas dei propri cittadini. Tale somma per la controllata Blu Reti Gas S.r.l. rappresenta contemporaneamente un credito nei confronti delle società di vendita, effettivi esattori dell'importo tramite addebito nelle fatture di consumo dei loro Clienti finali.

Il "Debito per canone RAI" è relativo a quanto addebitato in bolletta agli utenti dell'energia elettrica per conto della RAI e ancora da versare al 31.12.2023.

Il debito verso la Provincia è relativo al contributo sulla T.I.A. applicata ai cittadini di Darfo nel periodo di gestione diretta del servizio.

Il debito verso A.T.O. rappresenta l'importo delle somme erogate dall'A.T.O. provinciale per il completamento degli impianti di depurazione del tratto Prestine-Sellero, che non sono state spese grazie alle economie realizzate durante l'esecuzione dei lavori. La somma risparmiata dovrà pertanto essere restituita all'A.T.O. provinciale.

Il "Debito verso Unione Alta Valle" relativo al saldo del canone anticipato previsto dal contratto rep. 52 del 25/06/2021 e successiva appendice rep. 59 del 21/12/2022, per l'utilizzo e la gestione delle mini-isole realizzate dall'Unione medesima nei comuni di Ponte di Legno, Temù e Vione è stato correttamente liquidato nel corso dell'esercizio 2023.

E) Ratei e risconti passivi

31/12/2023	31/12/2022	Variazione
2.918	2.818	100

La composizione della voce, interamente costituita da risconti passivi, è così dettagliata:

Descrizione	31.12.2023			31.12.2022		
	Scadenti		Totale	Scadenti		Totale
	entro l'es. successivo	oltre l'es. successivo		entro l'es. successivo	oltre l'es. successivo	
Contributi allacciamento rete gas	64	1.981	2.045	58	1.803	1.861
Contributi realizzazione centrale Edolo	60	246	306	60	306	366
Contributo allacciamento TLR	20	242	262	18	230	248
Contributi da crediti d'imposta su investimenti	41	129	170	16	110	126
Contributi Finlombarda Cividate	9	48	57	9	57	66
Contributi realizzazione centrale termica Rogno	5	9	14	4	14	18
Altri ratei e risconti passivi	36	28	64	46	87	133
Totale	235	2.682	2.918	211	2.607	2.818

La parte preponderante dei risconti passivi è costituita dalla sospensione dei contributi in conto impianti ricevuti, che vengono riscontati ed attribuiti all'esercizio con la stessa progressione degli ammortamenti dei beni cui si riferiscono.

Conto economico

A) Valore della produzione

31/12/2023	31/12/2022	Variazione
86.844	111.948	(25.104)

La composizione del valore della produzione è la seguente:

Descrizione	Esercizio 2023	Esercizio 2022
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	80.513	105.977
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	264	413
Altri ricavi e proventi	6.067	5.558
Totale	86.844	111.948

Ricavi per categoria di attività

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022
Vendita e distribuzione Gas metano	35.069	55.675
Vendita Energia Elettrica	24.123	29.980
Gestione Rifiuti	13.383	12.226
Vendita energia termica e cogenerazione	4.683	5.494
Cessione energia prodotta da centraline idroelettriche	1.437	884
Servizio Illuminazione Pubblica	1.238	1.077
Vendita Metano Auto	298	331
Ricavi Gestione fibra ottica e videosorveg.	150	111
Ricavi da riqualifiche energetiche	83	77
Proventi prestazioni tecniche	46	91
Vendita G.P.L.	0	25
Altri Ricavi diversi	3	6
Totale	80.513	105.977

Il gruppo Consorzio Servizi Valle Camonica è operativo nei Comuni dell'Alta e Bassa Valle Camonica.

Dalla tabella di cui sopra si evince un decremento del valore complessivo dei ricavi delle vendite e delle prestazioni (-23,5%).

I ricavi derivanti dall'attività di vendita e distribuzione gas metano evidenziano un significativo decremento rispetto all'esercizio precedente dovuto sostanzialmente ad un decremento dei prezzi di vendita della materia prima.

Le quantità di gas erogate hanno registrato un decremento di circa 4,1 milioni di mc rispetto all'anno precedente, motivato principalmente da temperature più miti, ampiamente al di sopra di quelle dell'ultimo decennio.

I ricavi dell'attività di vendita energia elettrica evidenziano un decremento del 19,5% rispetto all'esercizio precedente. Tale decremento è dovuto sia alla riduzione dei prezzi di vendita della materia prima che dal decremento delle quantità vendute (circa 3,35 milioni di Kwh in meno rispetto all'anno precedente) per effetto della contrazione dei consumi da parte dei clienti, preoccupati dalla situazione contingente.

I ricavi per la gestione del servizio igiene ambientale che derivano principalmente dai corrispettivi fatturati ai diversi Comuni della Valle Camonica sulla base delle Convenzioni stipulate sono incrementati rispetto all'esercizio precedente per effetto dell'adeguamento ISTAT previsto nei contratti e che nell'esercizio 2023 è stato particolarmente significativo.

I ricavi del servizio gestione calore e teleriscaldamento derivano dai corrispettivi addebitati ad alcune amministrazioni comunali, sulla base di apposite convenzioni, e ad alcuni privati per la gestione dei loro impianti termici e dai corrispettivi derivanti dalla fornitura di servizi di teleriscaldamento, e sono a loro volta influenzati dall'andamento dei costi della materia prima.

I ricavi evidenziano un decremento rispetto all'esercizio precedente per effetto della riduzione dei prezzi e per la riduzione dei Kwh ceduti.

I ricavi derivanti dalla Cessione di energia prodotta tramite centraline idroelettriche evidenziano un significativo incremento rispetto all'esercizio precedente (+62,5%) per effetto dell'incremento dell'energia prodotta tornata quasi alla normalità visto che il precedente esercizio era stato caratterizzato da una prolungata siccità.

Anche i ricavi del servizio Illuminazione pubblica evidenziano un incremento rispetto all'esercizio precedente (+15%) per effetto dell'ampliamento del perimetro di gestione dei comuni serviti raggiungendo al 31/12/2023 poco meno di 10.000 centri luminosi in gestione o in fase di riqualifica.

Per maggiori dettagli si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla gestione.

Altri ricavi e proventi

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022
- Corrispettivi attività distribuzione gas	3.612	3.062
- Sopravvenienze attive	1.490	1.101
- Ricavi per riaddebito servizi EE ad altri	262	256
- Lavori conto terzi	187	218
- Ricavi e recuperi diversi	31	65
- Altri proventi diversi	315	599
Ricavi vari	5.897	5.299
Contributi in conto esercizio	170	259
Totale	6.067	5.558

La voce "Altri ricavi e proventi" comprende tra l'altro i "Corrispettivi attività distribuzione gas" per Euro 3.612 migliaia riconosciuti da CSEA a B.R.G. e dalla

stessa trasferite alle società di vendita al fine di mitigare il caro bollette sofferto dai consumatori finali nell'anno 2023 e le sopravvenienze attive per Euro 1.490 migliaia di cui:

- Euro 1.103 migliaia rilevate dalla controllata Valle Camonica Servizi Vendite e relative per euro 1.075 migliaia a conguagli attivi inerenti a fatturazioni passive del Servizio Gas, Energia elettrica e teleriscaldamento di anni precedenti di cui Euro 945 migliaia relative al conguaglio acquisto gas per l'esercizio 2022;
- Euro 204 rilevate dalla controllata Valle Camonica Servizi e relative per Euro 80 migliaia a conguagli sul prezzo di vendita dell'energia prodotta dalle centrali idroelettriche in servizio e per Euro 101 migliaia da note credito emesse per ricalcolo consumi relativi al servizio illuminazione pubblica a seguito degli interventi di riqualifica ed efficientamento realizzati;
- Euro 119 migliaia rilevate dalla controllata B.R.G. relative per euro 107 migliaia per il conguaglio della perequazione del servizio di vettoriamento dell'esercizio 2022.

B) Costi della produzione

31/12/2023	31/12/2022	Variazione
81.183	107.167	(25.984)

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	Esercizio 2023	Esercizio 2022
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	54.288	78.253
Per servizi	13.790	15.288
Per godimento di beni di terzi	821	669
Costi per il personale	7.337	7.179
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	876	615
Ammortamento immobilizzazioni materiali	3.526	3.286
Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	94	567
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	23	(119)
Accantonamento per rischi	0	500
Altri accantonamenti	0	0
Oneri diversi di gestione	428	929
Totale	81.183	107.167

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

I costi per acquisti sono così composti:

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022
Acquisti Gas Metano	28.320	43.746
Acquisti Energia Elettrica per attività di Trading	21.318	27.882
Acquisti energia termica e cogenerazione	3.215	4.601
Acquisti Carburanti, lubrificanti e materiale per automezzi	738	729
Acquisti gas metano auto	196	395
Acquisti materiale di consumo servizio Gas	166	234
Acquisti Materiali di consumo servizio Ambiente	102	98
Acquisti combustibili teleriscaldamento	138	433
Acquisti GPL	0	14
Altri Acquisti	95	121
Totale	54.288	78.253

I costi per acquisti riguardano principalmente gli acquisti di gas metano e di energia elettrica per le attività caratteristiche del Gruppo; le loro variazioni, rispetto all'esercizio precedente, sono sostanzialmente correlate alla variazione dei ricavi descritti in precedenza.

Per maggiori dettagli si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla gestione.

Costi per servizi

I costi per servizi sono così composti:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022
Costi Servizio igiene ambientale	6.763	6.384
Costo per bonus gas	1.415	3.016
Costo per bonus elettrico	1.091	1.349
Manutenzione Macchine Uffici e CED	461	344
Manutenzione attrezzature e impianti	520	641
Spese postali e bancarie	340	264
Spese di pubblicità	309	294
Assicurazioni	298	295
Servizi di vettoriamiento	278	269
Spese per il personale	257	185
Consulenze e spese legali	187	500
Costi gestione automezzi	180	153
Consumi energia elettrica	132	305
Prestazioni di terzi	124	122
Manutenzione impianti illuminazione pubblica di terzi	122	41
Costi gestioni centrali idroelettriche	99	64
Compensi, indennità rimborsi C.D.A	69	67
Compensi indennità Collegio Sindacale	67	67
Costi gestione fibra ottica e videosorveglianza	61	56
Spese pulizia uffici	39	41
Spese per gare e contributi ANAC	37	34

Altri costi per servizi diversi	939	797
Totale	13.790	15.288

Le principali variazioni dei costi per servizi sono riconducibili al termine della crisi energetica e di conseguenza al termine degli interventi statali per il contenimento dei costi a carico dei clienti finali.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compreso i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali

La voce comprende le quote di ammortamento di competenza economica dell'esercizio, suddivise tra ammortamento di immobilizzazioni immateriali e ammortamento di immobilizzazioni materiali dettagliate per tipo.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali sono stati calcolati secondo quanto già descritto nel paragrafo relativo ai criteri di valutazione.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Le svalutazioni dei crediti effettuate nell'esercizio rappresentano gli accantonamenti necessari per adeguare il valore dei crediti a quello presumibile di realizzo.

Oneri diversi di gestione

Sono così costituiti:

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022
Imposte e tasse	204	213
Contributi associativi e diversi	98	120
Sopravvenienze passive caratteristiche	42	87
Spese e diritti di segreteria	15	16
Minusvalenze	13	458
Altri oneri	56	35
Totale	428	929

Le imposte e tasse riguardano IMU, Tosap e altre tasse per concessioni governative. I contributi riguardano sostanzialmente i contributi alle associazioni di categoria e i contributi all'A.R.E.R.A.

C) Proventi e oneri finanziari

31/12/2023	31/12/2022	Variazione
(363)	(112)	(251)

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022
Proventi diversi dai precedenti	127	82
Interessi e altri oneri finanziari	(490)	(194)
Totale	(363)	(112)

I proventi finanziari sono composti principalmente dagli interessi attivi maturati sui c/c bancari e postali e dagli interessi addebitati agli utenti per ritardati pagamenti.

Gli oneri finanziari sono costituiti principalmente da interessi passivi bancari e da interessi su mutui e finanziamenti.

20) Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

31/12/2023	31/12/2022	Variazione
1.023	1.396	(373)

Le imposte dell'esercizio sono state calcolate sulla base del reddito imponibile in applicazione della vigente normativa fiscale.

Informazioni relative al valore equo «fair value» degli strumenti finanziari

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2427-bis, primo comma c.c., si precisa che il Gruppo non ha in essere strumenti finanziari derivati

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Garanzie Prestate			
Fideiussioni e altre garanzie rilasciate a terzi	4.552	4.631	(79)
Beni di terzi presso di noi			
beni di terzi in affitto / leasing	0	0	0
Impegni verso terzi			
Impegni verso terzi	0	0	0
Totale	4.552	4.631	(79)

Il saldo delle garanzie rilasciate a terzi è così composto:

Garanzie prestate	31/12/2023
Garanzie prestate per conto di Valle Camonica Servizi S.r.l.	2.736
Garanzie prestate per conto di Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A.	1.288
Garanzie prestate per conto di Blu Reti Gas S.r.l.	468
Fideiussioni prestate al Consorzio Servizi Valle Camonica	60
Totale	4.552

Informativa richiesta dalla legge per il mercato e la concorrenza (Legge 124/2017 e s.m.i.)

Nel corso dell'esercizio il Consorzio e le altre Società del Gruppo non hanno ricevuto, da amministrazioni pubbliche o da enti a queste equiparati, sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di cui alla Legge 124/2017, art. 1 comma 25, e s.m.i..

Per maggiore informazione, si precisa che le società partecipate Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A., Valle Camonica Servizi S.r.l. e B.R.G. S.r.l. hanno ricevuto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio aiuti di Stato di cui all'art. 52 della Legge 234/2022, oggetto di pubblicazione nel Registro Nazionale Aiuti di Stato e ivi indicati nella sezione trasparenza a cui si rinvia.

Inoltre, nel 2023, Consorzio Servizi Valle Camonica, Valle Camonica Servizi S.r.l., Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. e B.R.G. S.r.l. hanno altresì beneficiato di crediti d'imposta rivolti al contenimento dell'incremento dei costi delle materie prime a seguito della crisi che ha investito il settore energetico, benefici destinati alla generalità delle imprese in possesso dei requisiti previsti dalla normativa.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2427, primo comma, n. 22-bis, c.c., si precisa che non sono state poste in essere operazioni significative con parti correlate diverse da quelle poste in essere, a normali condizioni di mercato, con le società rientranti nell'area di consolidamento, che comunque sono state elise in sede di redazione del presente bilancio consolidato.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2427, primo comma, n. 22-ter, c.c. si precisa che il Gruppo non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio 2023 non si sono rilevati né costi né ricavi di entità o

incidenza eccezionale.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nella frazione di esercizio 2024 intercorsa tra il 1° gennaio e la data del presente documento, non si sono verificati fatti che potrebbero incidere sulla situazione economico-patrimoniale dell'esercizio 2023. Si evidenzia che, in generale, la ripresa a livello mondiale dell'economia, oltre al perdurare di situazioni geopolitiche estremamente delicate, costituirà per il Gruppo Valle Camonica Servizi, una criticità significativa da affrontare durante tutto il corso del 2024, con una particolare attenzione ai costi d'esercizio e con una efficiente riorganizzazione delle risorse.

Altre informazioni

Ai sensi di legge, i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale delle società del gruppo incluse nel consolidamento sono evidenziati nel dettaglio dei costi per servizi, cui si rimanda.

Per quanto riguarda i corrispettivi spettanti alla società di revisione si rimanda a quanto indicato nelle Note Integrative sui bilanci d'esercizio del Consorzio Servizi Valle Camonica e delle sue controllate.

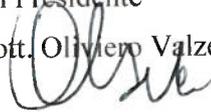
Il presente bilancio consolidato, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili della controllante e alle informazioni trasmesse dalle imprese incluse nel consolidamento.

Darfo Boario Terme, 28 maggio 2024

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Dott. Oliviero Valzelli



ALLEGATO A.**ELENCO SOCIETÀ CONSOLIDATE**

Ragione Sociale e sede	Quota Posseduta		Quota del Gruppo in % al 31.12.2023	Metodo di consolidamento
	%	Azionista		
<u>Controllate dirette:</u>				
- VALLE CAMONICA SERVIZI S.r.l. Capitale Sociale Euro 33.808.984 Sede: Via Mario Rigamonti, 65 Darfo Boario Terme (BS)	87,671	Consorzio Servizi Valle Camonica	87,671	Metodo integrale
<u>Controllate indirette tramite la Valle Camonica Servizi S.r.l.</u>				
- VALLE CAMONICA SERVIZI VENDITE S.p.A. Capitale Sociale Euro 1.997.500 Sede: Via Mario Rigamonti, 65 Darfo Boario Terme (BS)	100	Valle Camonica Servizi S.r.l.	87,671	Metodo integrale
- BLU RETI GAS S.r.l. Capitale Sociale Euro 5.000.000 Sede: Via Mario Rigamonti, 65 Darfo Boario Terme (BS)	100	Valle Camonica Servizi S.r.l.	87,671	Metodo integrale

CONSORZIO SERVIZI VALLE CAMONICA**Prospetto dei movimenti del Patrimonio Netto Consolidato**

Descrizione	Capitale	Riserva Legale	Riserva Straor.	Contributi C/Capitale	Utili a nuovo	Utile d'es. del Gruppo	P.N. del Gruppo	Interessi di minor.	Utile (perdita) dei Terzi	P.N. Consolidato
31 dicembre 2020	4.052.725	1.951.097	13.042.876	73.337	17.974.433	3.656.867	40.751.335	7.726.711	429.821	48.907.867
Destinazione risultato d'es. 2020			189.094		2.757.773	(3.656.867)	(710.000)	386.669	(429.821)	(753.152)
Utile (perdita) 2021						3.460.833	3.460.833		369.974	3.830.807
31 dicembre 2021	4.052.725	1.951.097	13.231.970	73.337	20.732.206	3.460.833	43.502.168	8.113.380	369.974	51.985.522
Destinazione risultato d'es. 2021			942.357		2.308.476	(3.460.833)	(210.000)	326.822	(369.974)	(253.152)
Altre variazioni			5		1		6			6
Utile (perdita) 2022						2.969.441	2.969.441		304.361	3.273.802
31 dicembre 2022	4.052.725	1.951.097	14.174.332	73.337	23.040.683	2.969.441	46.261.615	8.440.202	304.361	55.006.178
Destinazione risultato d'es. 2022			917.531		1.841.910	(2.969.441)	(210.000)	261.209	(304.361)	(253.152)
Altre variazioni			(1)		(3)		(4)			(4)
Utile (perdita) 2023						3.867.002	3.867.002		407.585	4.274.587
31 dicembre 2023	4.052.725	1.951.097	15.091.862	73.337	24.882.590	3.867.002	49.918.613	8.701.411	407.585	59.027.609

GRUPPO CONSORZIO SERVIZI VALLE CAMONICA

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

	31.12.2023		31.12.2022	
A IMMOBILIZZAZIONI				
- Immateriali	5.426		4.870	
- Materiali	43.651		43.946	
- Partecipazioni	50		50	
- Crediti e altre attività esigibili oltre es. succ.	1.980		2.161	
	<hr/>		<hr/>	
Totale immobilizzazioni	51.107	77,3%	51.027	68,6%
B CAPITALE CIRCOLANTE NETTO				
- Rimanenze	318		355	
- Crediti commerciali	17.041		23.940	
- Altre attività (inclusa quota a breve immob. fin.)	6.734		16.196	
- Disponibilità liquide	6.888		6.023	
- Debiti commerciali	(5.107)		(9.431)	
- Altre passività	(3.305)		(6.097)	
	<hr/>		<hr/>	
Totale capitale circolante netto	22.569	34,2%	30.986	41,7%
C CAPITALE INVESTITO DEDOTTE LE PASSIVITA' D'ESERCIZIO (A+B)	73.676	111,5%	82.013	110,3%
D FONDI PER RISCHI ED ONERI, TFR E ALTRI DEBITI A M/L TERMINE	(7.596)	(11,5%)	(7.666)	(10,3%)
E <u>CAPITALE INVESTITO NETTO (C-D)</u>	66.080	100%	74.347	100%
Finanziato da:				
F PATRIMONIO NETTO	59.027	89,3%	55.006	74,0%
G INDEBITAMENTO FINANZIARIO				
- Debiti finanziari a medio-lungo termine	3.122		4.003	
- Debiti finanziari a breve termine	3.931		15.338	
	<hr/>		<hr/>	
Totale indebitamento finanziario	7.053	10,7%	19.341	26,0%
	<hr/>		<hr/>	
H <u>TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO (F+G)</u>	66.080	100%	74.347	100%
	<hr/> <hr/>		<hr/> <hr/>	

GRUPPO CONSORZIO SERVIZI VALLE CAMONICA

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

	Esercizio 2023		Esercizio 2022	
A Ricavi delle vendite e delle prestazioni	80.513	100%	105.977	100%
- Variazione rimanenze e lavori in corso				
- Altri ricavi e proventi	6.067		5.558	
B				
Valore della produzione (al netto voce A4)	86.580	107,5%	111.535	105,2%
- Consumi di materie prime e servizi	(68.101)	(84,6)%	(93.421)	(88,2)%
- Incrementi immob. per lavori interni	264	0,3%	413	0,4%
- Altri costi operativi	(1.249)	(1,6)%	(1.598)	(1,5)%
C				
Valore aggiunto	17.494	21,7%	16.929	16,0%
- Costo del lavoro	(7.337)	(9,1)%	(7.179)	(6,8)%
D				
Margine operativo lordo	10.157	12,6%	9.750	9,2%
- Ammortamenti e svalutazioni	(4.496)	(5,6)%	(4.468)	(4,2)%
- Accantonamenti a fondi rischi e altri		0,0%	(500)	(0,5)%
E				
Risultato operativo	5.661	7,0%	4.782	4,5%
- Proventi e oneri finanziari netti	(363)	(0,5)%	(112)	(0,1)%
- Rettifiche valore attività finanziarie		0,0%		0,0%
F				
Risultato prime delle imposte	5.298		4.670	
- Imposte sul reddito dell'esercizio	1.023	1,3%	1.396	1,3%
G				
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	4.275	5,3%	3.274	3,1%

CONSORZIO SERVIZI VALLE CAMONICA

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2023

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi
dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Ai consorziati del
CONSORZIO SERVIZI VALLE CAMONICA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo CONSORZIO SERVIZI VALLE CAMONICA (il Gruppo), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al CONSORZIO SERVIZI VALLE CAMONICA in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la

liquidazione della capogruppo CONSORZIO SERVIZI VALLE CAMONICA o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori del CONSORZIO SERVIZI VALLE CAMONICA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo CONSORZIO SERVIZI VALLE CAMONICA al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione della Capogruppo con il bilancio consolidato del Gruppo CONSORZIO SERVIZI VALLE CAMONICA al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione della Capogruppo è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo CONSORZIO SERVIZI VALLE CAMONICA al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 11 giugno 2024

Crowe Bompani SpA



Gabriella Ricciardi
(Socio)

CONSORZIO SERVIZI VALLE CAMONICA

DARFO BOARIO TERME - Via Rigamonti 65

Codice fiscale e numero iscrizione Registro delle Imprese di Brescia: 01254100173

R.E.A. Brescia n. 369301

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
SUL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31.12.2023**

Signori Consorziati,

il bilancio consolidato del gruppo al 31 dicembre 2023, redatto dagli Amministratori in conformità alle norme di legge che disciplinano il bilancio di gruppo, è stato oggetto di controllo da parte nostra ai sensi dell'art. 41 del D. Lgs. n. 127/1991 e secondo le previsioni applicabili quando al Collegio Sindacale, per obbligo di legge o per scelta effettuata dallo Statuto, non sia attribuita la funzione di revisione legale dei conti, ai sensi dell'art. 2409-bis codice civile.

L'Assemblea dei Soci del 25.06.2022 ha conferito, per gli esercizi 2022-2023-2024, l'incarico del controllo contabile alla società di Revisione CORWE BOMPIANI S.p.A., con sede in Milano (MI) Via Leone XIII NR.14 CF e Piva 01414060200, iscritta nell'apposito Registro istituito presso il Ministero competente ai sensi dell'articolo 2409-bis e seguenti del codice civile.

Ciò precisato, occorre ricordare che il D. Lgs. 4 aprile 1991, n. 127 stabilisce che il Bilancio Consolidato:

- a) è redatto dall'Organo Amministrativo dell'impresa controllante ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa (art. 29, comma 1);
- b) deve essere assoggettato a revisione legale (art. 41, comma 1) e detta revisione è demandata al soggetto incaricato della revisione legale del bilancio di esercizio della società che redige il bilancio consolidato; conseguentemente, relativamente all'esercizio 2023, appartiene alle competenze della Società di Revisione l'espressione di un giudizio professionale circa il fatto che il bilancio consolidato corrisponda alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti e che sia conforme alle norme che lo disciplinano;
- c) deve essere comunicato unitamente alla relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio (art. 41, comma 3).

Per il Collegio Sindacale non è previsto alcun obbligo di relazione né di formali espressioni di giudizio, che sono invece richiesti al Revisore Unico o alla Società di Revisione. Ciò peraltro



non impedisce al Collegio di esprimere in ambito Assembleare un proprio giudizio sul bilancio consolidato, ed in tal senso si deve intendere redatta la presente relazione.

In particolare:

- abbiamo richiesto e ottenuto dall'Organo Amministrativo una informativa sulla composizione del Gruppo e dei rapporti di partecipazione secondo l'art. 2359 codice civile e l'art. 26 del D. Lgs. 127/91;
- abbiamo ottenuto e preso atto della Relazione della società di revisione, di cui all'art. 14 del D. Lgs. 27.01.2010, n. 39 datata 11 giugno 2024 e a noi trasmessa in data 12 giugno 2024, che esprime un giudizio sul bilancio consolidato del gruppo Consorzio Servizi Valle Camonica chiuso al 31.12.2023 di conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione. Nella stessa Relazione, la società di revisione ha inoltre espresso il giudizio di coerenza della Relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo Consorzio Servizi Valle Camonica chiuso al 31.12.2023.
- nell'attività di vigilanza sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, abbiamo ottenuto dall'Organo Amministrativo tempestive informazioni sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate nell'ambito dei rapporti di gruppo;
- è stato instaurato lo scambio dei dati e delle informazioni rilevanti con la Società di Revisione ai sensi dell'art. 2409-septies codice civile, precisando che dai contatti intercorsi con la stessa non sono emersi fatti significativi degni di opportuni approfondimenti né sono state ricevute segnalazioni di fatti suscettibili di censura;
- sono stati svolti sul Bilancio consolidato e sulla relativa Relazione sulla gestione le medesime attività di vigilanza previste dalla norma per il Bilancio d'esercizio nel caso di non attribuzione del controllo contabile al Collegio Sindacale, per le quali si rimanda alla specifica relazione predisposta per il Bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2023 relativo al "Consorzio Servizi Valle Camonica".

Il Collegio ha quindi accertato:

- la correttezza delle modalità seguite nell'individuazione dell'area di consolidamento;
- l'adeguatezza dell'organizzazione per quanto riguarda l'afflusso delle informazioni e le procedure di consolidamento;
- la rispondenza alla normativa vigente e ai principi contabili dei criteri di valutazione adottati nella redazione del Bilancio consolidato;
- il rispetto dei principi di consolidamento relativamente all'eliminazione dei proventi e degli

- oneri così come dei crediti e dei debiti reciproci relativi a società consolidate;
- che la struttura delle voci dello stato patrimoniale e del conto economico consolidati sia conforme a quella prevista per i Bilanci delle Società incluse nel consolidamento;
 - il rispetto, relativamente alla Relazione sulla gestione, delle previsioni contenute nell'art. 40 del D. Lgs. 9 aprile 1991, n. 127; sulla base dei controlli effettuati, il Collegio Sindacale ritiene che la Relazione sulla gestione sia corretta e risulti coerente con il bilancio consolidato.

In particolare, il Collegio ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'andamento della struttura organizzativa del Consorzio e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite osservazioni dirette e raccolta di informazioni dai responsabili della funzione organizzativa, valutando l'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile e l'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai Responsabili delle rispettive funzioni, l'esame dei documenti aziendali e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla Società di Revisione.

I Bilanci delle Società inserite nel Bilancio consolidato sono stati controllati dai rispettivi Collegi Sindacali, ai quali è demandata la responsabilità in merito alla loro correttezza.

Il Bilancio consolidato è originato dalle scritture contabili della controllante e dalle informazioni trasmesse dalle imprese incluse nel consolidamento nel rispetto delle istruzioni impartite dalla capogruppo. Le informazioni ricevute sono state elaborate correttamente dall'impresa consolidante sulla base dei principi, metodi e criteri di consolidamento dichiarati in nota integrativa, e conformi al dettato del D. Lgs. 127/91 integrato, se del caso, dai principi contabili nazionali ed internazionali.

La struttura ed il contenuto del bilancio consolidato corrispondono alle prescrizioni degli articoli 2423 ter, 2424 e 2425 del codice civile, integrati dalle previsioni specifiche del D. Lgs. 127/91. Il contenuto della nota integrativa, in particolare per quanto riguarda le informazioni previste dagli artt. 38 e 39 del D. Lgs. 127/91, corrisponde alle previsioni normative e la relazione sulla gestione è redatta in modo congruente con i dati risultanti dal bilancio consolidato.

Il Collegio Sindacale, visti i risultati delle verifiche eseguite, ritiene pertanto che il bilancio consolidato così redatto sia idoneo a rappresentare in modo corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed il risultato economico del gruppo "Consorzio Servizi Valle Camonica" relativo all'esercizio 01.01.2023-31.12.2023.

Del Bilancio consolidato e di quanto lo correda l'assemblea deve tenere conto solamente ai fini informativi, trattandosi di atto che non è oggetto di approvazione.

Datfo Boario Terme, 13 giugno 2024

Il Collegio dei Revisori

Dott. Guido Foresti



Dott.ssa Maria Moreschi



Dott. Francesco Serio

